

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Domenica una eccezionale diffusione straordinaria dell'Unità

Tutto il Partito è mobilitato per la preparazione della diffusione straordinaria di domenica 4 dicembre. Le Federazioni e le Sezioni sono invitate a far pervenire ai nostri uffici le prenotazioni e gli obiettivi che si propongono di raggiungere in occasione di questo nuovo e importante impegno.

A Bari barbara aggressione nel centro della città

Un giovane comunista ucciso selvaggiamente dai fascisti

Benedetto Petrone, di 19 anni, è stato colpito a coltellate da una squadraccia missina - Ferito gravemente un altro giovane compagno - Il vile agguato dopo una serie di provocazioni - Stamane sciopero di tre ore e manifestazione nel centro della città - La Federazione del PCI: «Spezzare la spirale della violenza e chiudere i covi»

Stroncare uniti il piano criminale

Un altro giovane compagno, Benedetto Petrone, iscritto alla Fgci, è stato vilmente assassinato da una squadraccia fascista. Ancora una volta i criminali fascisti, in sede del MSI ed erano aderenti a quel partito e alla sua organizzazione giovanile. A Bari come a Roma ed in altre città le sedi del MSI sono covi dove si nascondono e si organizzano bande di criminali e di squadristi che troppo spesso possono contare sulla incapacità o sulla tolleranza dell'autorità di Pubblica Sicurezza.

Dalla nostra redazione

BARI. — Un giovane compagno assassinato a coltellate dai fascisti, un altro gravemente ferito: tutti e due iscritti alla Fgci sono stati assaliti e crivellati di colpi da un manipolo di squadristi usciti dalla federazione missina. Benedetto Petrone, 19 anni è sparito quasi subito sotto i colpi dei criminali; l'altro compagno Franco Intrano, 16 anni è gravissimo all'ospedale dove l'hanno operato a tarda notte. La città è tesa e sconvolta, dopo giorni e giorni di provocazioni e di sortite delle squadrate nere che hanno cercato alla fine il sangue e la strage.

OGGI ALLE 9,30 DALL'ESEDRA A SS. APOSTOLI

Roma: corteo degli studenti contro la violenza squadrista

ROMA. — Gli studenti romani scenderanno questa mattina in piazza per manifestare il loro sdegno contro il nuovo sferrato crimine fascista. L'immediata mobilitazione della federazione CGIL, CISL, UIL, e Massimo D'Alema, segretario nazionale della Fgci.

La prima giornata di Gierk a Roma

Le possibilità di dialogo tra l'Italia e la Polonia

Distensione e cooperazione politica ed economica al centro dei colloqui con Andreotti - Oggi la firma di una dichiarazione comune sui problemi internazionali - Gli scambi commerciali

ROMA. — Distensione, disarmo, cooperazione economica: in quale modo Italia e Polonia possono dare il loro contributo perché i processi in atto si allarghino e approfondiscano? Questo è stato il tema dei colloqui svoltisi ieri tra il primo segretario del POUP Edward Gierk e il presidente del Consiglio on. Giulio Andreotti.

Tra i due paesi esistono anche tradizioni di relazioni bilaterali, ma non tutto ha sempre funzionato a dovere: ad una rapida crescita del volume di affari nei primi anni '70 è seguita una stasi o comunque una certa incapacità di rispondere in modo nuovo alla crisi internazionale: ma, se economicamente, in un modo o nell'altro, le cose possono essere sempre giudicate positivamente, per i rapporti politici tra i due governi non sempre si è tenuto il passo. Su questo terreno le relazioni bilaterali vanno dunque oggi aggiornate. E in questo senso, ad esempio, deve essere interpretata la dichiarazione congiunta sui problemi internazionali e sulla politica estera dei due governi, che Gierk e Andreotti

Un solo sì (Israele) e molti no all'invito di Sadat

Solo Israele (che sarà rappresentata da una delegazione guidata da funzionari di medio rango) ha risposto positivamente all'invito di Sadat consegnato ieri alle parti interessate alla crisi mediorientale a riunirsi al Cairo per preparare la conferenza di Ginevra. Siria, OLP e Libano hanno risposto negativamente, mentre gli Stati Uniti sembrano incerti, in dubbio se partecipare alla riunione anche se non vi assisteranno tutte le parti interessate oppure no. La situazione torna così ad essere avvolta dall'incertezza.

Silvio Trevisani (Segue in ultima pagina)

Assemblee e riunioni preparano la manifestazione di venerdì

I metalmeccanici a Roma

Gli obiettivi della giornata di lotta: difesa della democrazia, nuove scelte economiche, sostegno alle vertenze operaie - Trentacinque treni speciali e settecento pullman - Tre cortei raggiungeranno piazza San Giovanni - La partecipazione dei giovani

ROMA. — I metalmeccanici a Roma, otto anni dopo. Si potrebbe dire che da quello storico 28 novembre 1969 è passata un'epoca intera. C'è stata di mezzo in primo luogo la crisi di quel «modello» di sviluppo che proprio alla fine degli anni '60 giungeva a maturazione: c'è stata una svolta accidentata ma che ha spostato i rapporti di forza nella società in senso molto più favorevole alla classe operaia. Ma, proprio per questi due motivi — e non sempre un paradosso — i metalmeccanici hanno rappresentato anche un momento di confronto molto ampio tra sindacato e classe operaia, tra sindacato e giovani. E' un'altra smentita alle accuse circolate sui fogli estremisti, di voler ridurre la manifestazione ad una sorta di parata militarista: tutti bravi bambini in fila per tre, portati per mano da un caporale»

Quando, in questa situazione, scende in campo il reparto più combattivo della classe operaia, è evidente che entrano in gioco una serie di significati politici generali. A nessuno sfugge tutto ciò: anzi, è appunto per questo che il 2 novembre è un appuntamento sindacale come tanti altri. Il suo valore politico è chiaro: si vuole evitare che la crisi marcia e si vuole spingere perché trovino soluzione anzitutto i problemi che lo stesso accordo sindacale ha affrontato. Non vogliamo dire che la classe operaia è ridotta al ruolo di garante dell'interscambio o al rango di mera forza di pressione per attuare un programma (sta tranquillo il Manifesto), ma che le lotte di questo autunno puntano a nuovi passi avanti lungo una strada che anche il nuovo quadro politico ha contribuito a tracciare.

C'è stata in questa settimana una campagna volta a far credere che si voglia stravolgere il valore della manifestazione o addirittura mettere la sordina al metalmeccanico. E' ovvio che il PCI è il bersaglio di queste accuse. In realtà, proprio quei fogli estremisti che hanno messo in giro questa rozza menzogna, hanno fatto di tutto, essi sì, per far confusione, creare divisioni tra i lavoratori e caricare di altri sentimenti, questi gli estremi al sindacato, alla FLM, alla classe operaia, la grande giornata di lotta. Non è inutile, allora, riassumere cosa vogliono i metalmeccanici


Dopo la lettera a Craxi

Discussione tesa all'interno del PSI

Il confronto investe le questioni della linea politica - Il governo di emergenza

ROMA. — C'è tensione nel PSI. La discussione che si è aperta al vertice del Partito sulla necessità di un «chiarimento» sta investendo questioni di fondo, che toccano la linea politica.

Le critiche alla condotta della segreteria Craxi contenute nella lettera firmata da tredici membri della Direzione socialista (Manca, Vittorelli, Lauricella, Querci, Mosca ed altri) sollevano, infatti, problemi politici rilevanti, che in parte erano già stati trattati nell'ultima sessione del Comitato centrale. L'appunto principale è: muove a Craxi è quello di «pendolarismo», cioè di una tendenza che — a giudizio di questo gruppo di dirigenti socialisti — porta alternativamente il PSI su posizioni momentaneamente conflittuali oppure su posizioni opposte, che fanno balenare la ipotesi di ritorni indietro ad alleanze di governo come quelle di centro-sinistra. Il punto di verifica, si dice, è quello della parola d'ordine di governo di emergenza. Sulla base di questa parola d'ordine, il PSI è andato alle elezioni politiche del '76. L'ha ribadita poi nel '76 che seguì l'operazione del Midas che portò al mutamento della segreteria, da De Martino a Craxi. Ed ora, sostengono i critici della segreteria, questa



documento

ABBIAMO finalmente scoperto chi è il promotore di quella che la DC definisce «una vera e propria campagna di scandalo condotta ai suoi danni» e un demagogico tentativo di «distorsione» di quanto è accaduto il 28 novembre 1969. Il promotore è stato individuato: è il direttore della «Discussione», cioè il «Corriere della Sera», domenica 28 novembre 1969. La paternità di queste due proposte è confermata da una lettera di cui si parla in un articolo di questa pagina. La fotografia della situazione patrimoniale che ognuno, chiamato a responsabilità piccole o grandi, dovrebbe presentare a una lettera di dimissioni senza data che ogni dc che occupi uffici fuori o dentro al partito dovrebbe consegnare al momento della nomina. Forse, leggere queste parole, hanno riso anche i cocker, che sono i cani più tristi del mondo. Ma come? Noi, scandalisti, abbiamo sempre separato un Cossiga da un Gava, un Ruffini da un Gioia, una Anselmi da un Ciancimino, un Pandolfi da un Lima ritenendo i primi dei più inospettabili e i secondi i più sospettabili (almeno politicamente), mentre Zucconi, il nostro implacabile accusatore, non si è mai accorto che «ognuno, ogni dc» è domanda loro di presentare in anticipo i documenti al momento della nomina. Ma prima ancora di avere commentato a lavorare? Ma perché il direttore della «Discussione» non propone anche che a tutti i dc «chiamati a responsabilità piccole o grandi» si faccia ripetutamente «tirato il passaporto»? E poi c'è l'affare della fotografia

Grandi si dimette dalla Montedison

Alberto Grandi, con una decisione «irrevocabile», si è ieri dimesso dall'incarico di vice presidente vicario della Montedison. Le ragioni di questa decisione sono da ricercare nei contrasti con il presidente Medici acuiti in questi ultimi tempi. Grandi, che ha lavorato per anni con i dirigenti della Montedison — giunta ormai sull'orlo del colosso finanziario — non si risolvono con il semplice aumento di capitale o con nuovi finanziamenti, la spaccatura sembra sia determinata sulle altre soluzioni da adottare. Erosione nella vecchia politica della vendita dei rami secchi (a cominciare dal settore fibre) allo Stato? Oppure puntare ad uno stralcio del piano chimico, che il governo deve preparare? La situazione interna è stata particolarmente tesa tanto che erano state annunciate anche altre dimissioni, alcune in chiave polemica nei confronti dello stesso Grandi che, a quanto pare, ha voluto precedere le mosse degli altri.

OGGI RIPRENDE IL PROCESSO Davanti alla Corte di Catanzaro

La grande bugia su piazza Fontana

L'arresto in aula del generale Malizia per falsa testimonianza ha richiamato l'attenzione della pubblica opinione su un interrogativo che può essere fuorviante: il tema che sta davanti alla Corte è solo quello di stabilire se il gen. Malizia sia un falso testimone e di accertare se il suo principale accusatore sia il gen. Miceli?

Ma ora nel dibattito pubblico a Catanzaro a quali certezze si è pervenuti? E' emerso innanzitutto in modo netto che il diniego di rivelare al giudice istruttore di Milano il ruolo di Giannettini di collaboratore del SID era stato adottato da un vertice al quale alla fine di giugno del 1973 aveva partecipato un pugno di generali e di ammiragli: Miceli, Terzani, Castaldo, Almondo, Maletti, Malizia ed il colonnello D'Orsi, quando costoro conoscevano, già da allora, i legami che Giannettini manteneva con la cellula everestiana veneta. Nella riunione del giugno del 1973 infatti le vedine sequestrate nella cassetta di sicurezza di Ventura e la loro corrispondenza ai rapporti di Giannettini, in possesso del SID, erano state oggetto di una non breve discussione fra P. M. Lombardi e il colonnello ed avvocato poi la successiva denuncia presentata

dal collegio di difesa degli anarchici. Anche l'anomalo intervento del P. G. tuttavia, se ha mutilato l'indagine dibattimentale, non è bastato a chiudere il capitolo del favoreggiamento di cui ha goduto Giannettini. Anzi, anche dopo tale intervento è apparso che i generali ed i ministri, continuavano ad essere tutti reticenti o falsi per tentare di evitare la responsabilità conseguenti al loro operato. Questa manovra è stata duramente colpita. Appare chiaro ormai che re-ponsabilità precise riguardano sia Tanassi che Rumor, sia Miceli che Malizia, allora correi ed ora artefici di una fida spietata per tentare di salvarsi, ciascuno per suo conto, dai rigori della legge: e non è di poco conto il fatto che per questa fida, intanto, ieri Miceli ha avuto una ineccepibile ragione per non presentarsi davanti ai giudici di Roma dove è imputato di aver favorito il golpe Borghese e le successive trame eversive. L'ex capo del Sid è infatti atteso oggi a Catanzaro per il confronto col gen. Malizia.

La solidarietà fra i generali rimasta integra anche quando nel febbraio del '71 decise di coprire ancora Giannettini dopo che il giudice istruttore di Milano inviò il mandato di cattura che lo indicava concorrente con Freda e Ventura nella strage di Piazza Fontana e coreo nella associazione sovversiva diretta a sovvertire violentemente gli ordinamenti dello Stato repubblicano, si è ora incrinata.

Il muro dell'omertà si è spezzato. Ad alcune verità si è faticosamente pervenuti, anche se non sempre vi ha fatto seguito la necessaria opera di pulizia all'interno degli apparati statali, come dimostra la permanenza del gen. Terzani nell'incarico di vicecapo del Sid. Ma per quanto attiene alla vicenda processuale già abbiamo denunciato più volte la debole direzione del dibattimento, la volontà della Corte d'Assise di considerare il prosciolto istruttorio adottato nei

Fausto Tarisane

Lanciato da Torino
Appello contro il terrorismo: nuove adesioni

Il documento sottoscritto dal sindaco, dai presidenti della Provincia e della Regione

TORINO — Il sindaco Diego Novelli, il presidente della Provincia, Giorgio Salvetti, il presidente della Regione, Aldo Viglione, hanno sottoscritto l'appello contro il terrorismo...

Un ricco dibattito al convegno veneto dell'Istituto Gramsci
La centralità della classe operaia per una nuova direzione del Paese

Come oggi la classe può dirigere le forze produttive e la società - Le relazioni di Tronti, Accornero e Cacciari e gli interventi di Tortorella, Serri e Asor Rosa - Le conclusioni di Giorgio Napolitano

Dal nostro inviato
PADOVA — Una resa dei conti con l'operaismo estremista, una riflessione sulle caratteristiche nuove della «centralità della classe operaia»...

La classe operaia, non identica alla schiacciata schematicamente nella sola partecipazione al governo del partito comunista. Essenziale è la capacità per la classe operaia di ripresentare tale funzione attraverso tutti i suoi istituti...

Il dibattito si è arricchito di nuovi spunti, anche polemici. Sergio Bologna ha risolto tutta la questione posta dal PCI del rapporto tra fabbrica, società e stato, in una specie di assunzione di responsabilità...

La classe operaia, non identica alla schiacciata schematicamente nella sola partecipazione al governo del partito comunista. Essenziale è la capacità per la classe operaia di ripresentare tale funzione attraverso tutti i suoi istituti...

passa anche attraverso momenti di contrattazione e di conflitti, con la capacità, enunciata da Gramsci, di superare i capitalisti nel governo delle forze produttive...

Ricordo di Lino Zocchi
Un combattente della lunga lotta antifascista

Un mese fa, dopo una commovente orazione funebre di Umberto Terracini, la salma del compagno Lino Zocchi è stata tumulata al Verano.

Un mese fa, dopo una commovente orazione funebre di Umberto Terracini, la salma del compagno Lino Zocchi è stata tumulata al Verano. Era scomparsa con lui una delle belle figure del comunismo italiano e internazionale...

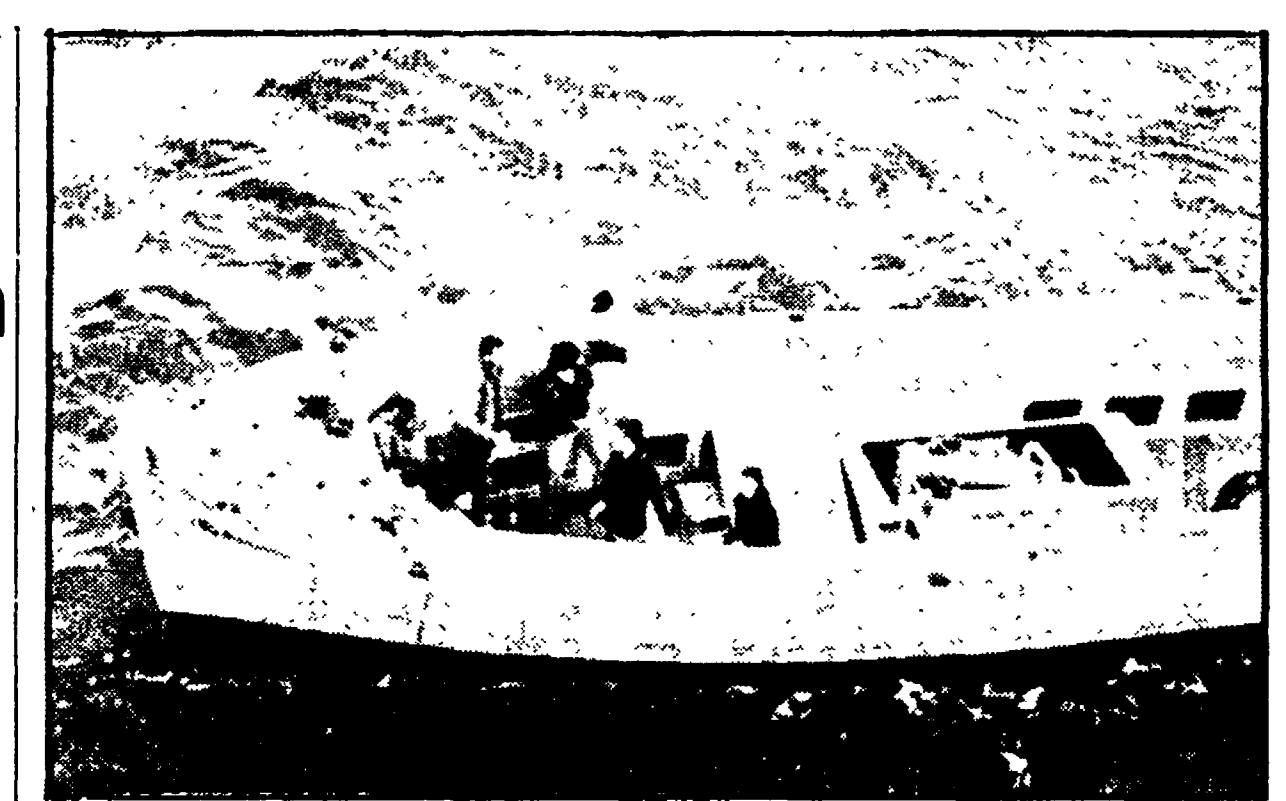
La salma di Lino Zocchi è stata tumulata al Verano. Era scomparsa con lui una delle belle figure del comunismo italiano e internazionale. Lino Zocchi era nato a Trieste il 18 febbraio 1910 da famiglia di origine operaia...

La gestione della politica dei trasporti al Consiglio comunale

Milano: il contrasto sull'ATM non compromette la maggioranza

Dichiarazioni dei segretari comunista e socialista - Significativi passi per una nuova prassi amministrativa

Dalla nostra redazione
MILANO — Le prospettive della giunta comunale del capoluogo, espressa da una maggioranza composta da comunisti, socialisti, socialdemocratici e indipendenti da oltre due anni, non sono in discussione...



Due giorni e due notti in balia del mare

NAPOLI — Sono rimasti in balia del mare in tempeste per due giorni e due notti, alla fine di una lunga traversata, i naufraghi della nave "Cacciari"...

Confronto d'esperienze a Roma

Bilancio d'attività di oltre duecento cooperative culturali

Una realtà in costante espansione - Problemi e interrogativi - La relazione di De Jaco e il dibattito

ROMA — Il movimento della cooperazione culturale è ormai una realtà. Le cifre parlano chiaro. Negli ultimi due anni da circa sessanta cooperative (cinematografiche, teatrali, editoriali, grafiche, musicali, di animazione ecc.) si è passati a 208, agenti nel settore audiovisivo (40), teatrale (78), editoriale (65), di animazione (23) ecc. Per far un primo bilancio di questa realtà...

chi che leggono tutto e la maggioranza del pubblico che viene esclusa dal mercato editoriale. E' stato anche messo in rilievo che l'intervento massiccio del capitale straniero, soprattutto americano, è estremamente pericoloso pur se punta a profitti non immediatamente economici come «la manipolazione e il controllo del cittadino»...

Domani si insedia il comitato interministeriale per i servizi segreti

Il comitato interministeriale per i servizi segreti si insedierà domani a Palazzo Chigi. Il comitato, al quale competono funzioni di consulenza e proposta sui problemi generali e sugli obiettivi della politica informativa e di sicurezza, è composto dai ministri Esteri, Giustizia, Finanze e Industria.

Il preside fa marcia indietro per i 2000 sospesi a Messina

Pronto a ritirare il provvedimento se gli sarà richiesto dalla giunta dell'istituto

MESSINA — Prendiamo atto. Il preside del liceo «Senghetti» di Messina, che aveva sospeso dalla scuola tutti i duecento studenti, si è mosso di un passo indietro. Il preside, Luigi Amman, ha annunciato di essere pronto a ritirare i giorni di sospensione, se la richiesta gli sarà avanzata dalla giunta di Istituto.

Il provvedimento era stato dettato dal mancato rispetto da parte degli studenti di un accordo preventivamente sottoscritto, e secondo il quale gli studenti avrebbero dovuto informare preventivamente il preside su ogni sciopero, indicando le classi prescelte a partecipare, in modo da non bloccare la vita dell'istituto per un giorno intero.

Conferenza-stampa del PCI sui problemi della pesca

ROMA — Giovedì alle 11 presso il gruppo comunista della Camera, si terrà una conferenza stampa del PCI sui problemi della pesca.

La riunione prevista nel pomeriggio a Montecitorio

OGGI incontro partiti-sindacati sui temi di politica economica

ROMA — La segreteria della Federazione CGIL-CISL-UIL e i rappresentanti dei partiti dell'accordo di luglio si incontrano oggi pomeriggio a Montecitorio: argomento della discussione, come è facile immaginare, i temi di politica economica sui quali dovrà realizzarsi anche attraverso il bilancio del '78, una svolta urgente e decisa.

La riunione è prevista nel pomeriggio a Montecitorio. L'argomento della discussione, come è facile immaginare, i temi di politica economica sui quali dovrà realizzarsi anche attraverso il bilancio del '78, una svolta urgente e decisa.

Cagliari: 4 radio private denunciate per la legge sui diritti d'autore

CAGLIARI — Quattro radio private che trasmettono nel capoluogo sardo, «Radio 24 ore» e «Radio sarda», sono state denunciate alla magistratura dalla SIAE per violazione della legge sui diritti d'autore.

Proposta del cosiddetto «Movimento per la vita»

Quattro anni di carcere per punire l'aborto

ROMA — Alla vigilia dell'entrata in vigore della legge sull'aborto, il cosiddetto «Movimento per la vita» ha presentato una proposta di legge popolare, per la quale saranno raccolte le firme di appoggio secondo quanto previsto dalla Costituzione. Il titolo della proposta è: «Accoglienza della vita umana e tutela sociale della maternità».

Quattro anni di carcere per punire l'aborto. Roma — Alla vigilia dell'entrata in vigore della legge sull'aborto, il cosiddetto «Movimento per la vita» ha presentato una proposta di legge popolare, per la quale saranno raccolte le firme di appoggio secondo quanto previsto dalla Costituzione.

Inizia stamani in Commissione l'esame della riforma di P.S.

ROMA — La commissione Interministeriale della Camera torna a riunirsi stamani, per iniziare il dibattito generale sulla legge di riforma della polizia. Il confronto avverrà sul testo-base predisposto dal comitato ristretto, che ha proceduto, nel corso di alcuni mesi di intenso lavoro, alla unificazione di ben sette progetti di legge.

La riunione prevista nel pomeriggio a Montecitorio

OGGI incontro partiti-sindacati sui temi di politica economica

Quattro anni di carcere per punire l'aborto

ROMA — Alla vigilia dell'entrata in vigore della legge sull'aborto, il cosiddetto «Movimento per la vita» ha presentato una proposta di legge popolare, per la quale saranno raccolte le firme di appoggio secondo quanto previsto dalla Costituzione.

Proposta del cosiddetto «Movimento per la vita»

Quattro anni di carcere per punire l'aborto

La riunione prevista nel pomeriggio a Montecitorio

OGGI incontro partiti-sindacati sui temi di politica economica

Proposta del cosiddetto «Movimento per la vita»

Quattro anni di carcere per punire l'aborto

La riunione prevista nel pomeriggio a Montecitorio

OGGI incontro partiti-sindacati sui temi di politica economica

Proposta del cosiddetto «Movimento per la vita»

Quattro anni di carcere per punire l'aborto

La riunione prevista nel pomeriggio a Montecitorio

OGGI incontro partiti-sindacati sui temi di politica economica

Proposta del cosiddetto «Movimento per la vita»

Quattro anni di carcere per punire l'aborto

La riunione prevista nel pomeriggio a Montecitorio

OGGI incontro partiti-sindacati sui temi di politica economica

Proposta del cosiddetto «Movimento per la vita»

Quattro anni di carcere per punire l'aborto

La riunione prevista nel pomeriggio a Montecitorio

OGGI incontro partiti-sindacati sui temi di politica economica

Proposta del cosiddetto «Movimento per la vita»

Quattro anni di carcere per punire l'aborto

La riunione prevista nel pomeriggio a Montecitorio

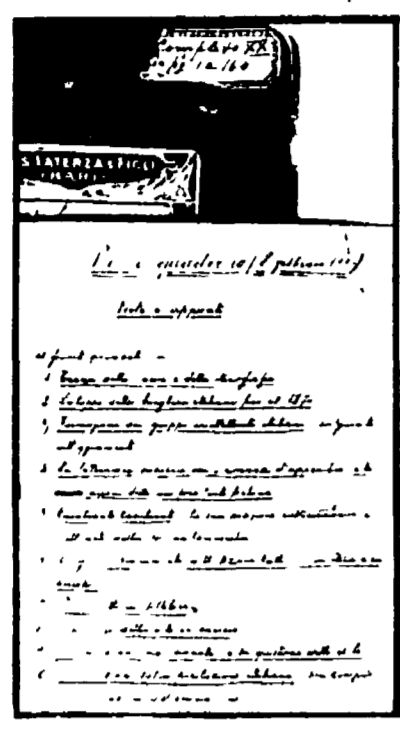
OGGI incontro partiti-sindacati sui temi di politica economica

Stato e Risorgimento nel pensiero gramsciano

I «quaderni speciali»

Il primo volume di una serie editoriale che mette a disposizione di un pubblico più vasto i testi nei quali Gramsci riorganizza le varie note stese in precedenza su un argomento

L'edizione critica dei Quaderni del carcere comincia a dare alcuni dei suoi frutti più sostanziosi: già si vedono iniziative tanto più benvenue in quanto siamo alla vigilia (l'appuntamento è a Firenze, per il 9-11 dicembre) del nuovo convegno di studi gramsciani.



La prima pagina dei quaderni scritti da Gramsci in carcere.

L'accumulazione, di Nord e Sud, ecc. ecc. Bisogna però aggiungere che nel caso dell'edizione e seminare tenuto per conto della casa editrice di Gramsci, Vivanti si è occupato di tutto.

Una «teoria della politica» Il compagno Vivanti dice, in sostanza, nella introduzione e lo sottolinea in tutto il contesto offerto, al lettore: guarda che Gramsci non ha inteso tanto, quando rifletteva sul corso del processo unitario della nazione italiana, fornire una

La prima pagina dei quaderni scritti da Gramsci in carcere. L'accumulazione, di Nord e Sud, ecc. ecc. Bisogna però aggiungere che nel caso dell'edizione e seminare tenuto per conto della casa editrice di Gramsci, Vivanti si è occupato di tutto.

La prima pagina dei quaderni scritti da Gramsci in carcere. L'accumulazione, di Nord e Sud, ecc. ecc. Bisogna però aggiungere che nel caso dell'edizione e seminare tenuto per conto della casa editrice di Gramsci, Vivanti si è occupato di tutto.

La prima pagina dei quaderni scritti da Gramsci in carcere. L'accumulazione, di Nord e Sud, ecc. ecc. Bisogna però aggiungere che nel caso dell'edizione e seminare tenuto per conto della casa editrice di Gramsci, Vivanti si è occupato di tutto.

La prima pagina dei quaderni scritti da Gramsci in carcere. L'accumulazione, di Nord e Sud, ecc. ecc. Bisogna però aggiungere che nel caso dell'edizione e seminare tenuto per conto della casa editrice di Gramsci, Vivanti si è occupato di tutto.

Vi sono ospitate dodici relazioni tra le quali alcune si accentrano sulla stessa tematica che percorre le note del Risorgimento, da quella di Franco De Felice a quella di Gabriele De Rosa, da quella di Giuseppe Galasso a quella di Giuseppe Chiarissimo, da quella di Rosario Villari a quella di Luisa Mangoni.

Washington, 29 novembre. Serata cilena nel quartiere latino americano di Washington. Al cinema Ontario cantano i Quilapayun, gli stessi che si sono esibiti al Festival di Modena dell'Unità.

Washington, 29 novembre. Serata cilena nel quartiere latino americano di Washington. Al cinema Ontario cantano i Quilapayun, gli stessi che si sono esibiti al Festival di Modena dell'Unità.

Washington, 29 novembre. Serata cilena nel quartiere latino americano di Washington. Al cinema Ontario cantano i Quilapayun, gli stessi che si sono esibiti al Festival di Modena dell'Unità.



NEW YORK — Times Square

Washington, 29 novembre. Serata cilena nel quartiere latino americano di Washington. Al cinema Ontario cantano i Quilapayun, gli stessi che si sono esibiti al Festival di Modena dell'Unità.

Washington, 29 novembre. Serata cilena nel quartiere latino americano di Washington. Al cinema Ontario cantano i Quilapayun, gli stessi che si sono esibiti al Festival di Modena dell'Unità.

Washington, 29 novembre. Serata cilena nel quartiere latino americano di Washington. Al cinema Ontario cantano i Quilapayun, gli stessi che si sono esibiti al Festival di Modena dell'Unità.

Washington, 29 novembre. Serata cilena nel quartiere latino americano di Washington. Al cinema Ontario cantano i Quilapayun, gli stessi che si sono esibiti al Festival di Modena dell'Unità.

Washington, 29 novembre. Serata cilena nel quartiere latino americano di Washington. Al cinema Ontario cantano i Quilapayun, gli stessi che si sono esibiti al Festival di Modena dell'Unità.

Lettera da Washington

Vedere l'America senza pregiudizi

Spesso in Italia ha prevalso un'immagine di questo paese dettata più che altro dai motivi della lotta politica interna - A una manifestazione per i profughi cileni - La festa del «thanksgiving» - Centotrentadue insegnanti aggrediti dall'inizio dell'anno scolastico nella sola New York: che cosa succede nei licei americani?

Mercoledì scorso, a New York, si sono svolte due importanti manifestazioni. La prima è stata una manifestazione per i profughi cileni, organizzata dall'American Friends Service Committee.

La seconda è stata la festa del «thanksgiving», una delle festività più importanti dell'America. La festa celebra il momento in cui i coloni, guidati da George Washington, ebbero un'importante vittoria contro i nativi americani.

Una delle notizie più inquietanti che ho ricevuto dagli Stati Uniti è la notizia che, da fine agosto, in una classe di liceo di New York, un insegnante di nome James Earl Ray è stato aggredito e ferito da centotrentadue studenti.

La notizia è stata riportata dai giornali americani e ha suscitato grande interesse. Secondo i giornali, l'incidente è avvenuto durante una lezione di storia.

La notizia è stata riportata dai giornali americani e ha suscitato grande interesse. Secondo i giornali, l'incidente è avvenuto durante una lezione di storia.

I discorsi di questo o quel dirigente senza che ci si chieda mai, o quasi mai, di che cosa si tratta quel discorso sta frutto, da quel discorso generale sia nato e si sia sviluppato. Ne deriva, così, la strana convinzione che tutto possa essere ottenuto puntando su questo o quell'uomo, su questo o quel gruppo. Ma è capitato di invitare scherzosamente, ma non del tutto, un autorevole personaggio che all'epoca di Kissinger ebbe un notevole ruolo nella elaborazione della politica americana nei confronti del nostro paese, a venire in Italia con me o con altri a parlare, in modo del tutto informale, con i miei studenti, giovani, studenti. Mi ha risposto con un sorriso cortese ma scelto.

Compagni, amici, lettori mi scrivono dall'Italia. Pare che la stanza 729 del National Press Building sia diventata familiare. Critiche, suggerimenti, richieste sono molti. Per il lavoro del corrispondente dell'Unità. C'è un elemento comune ricorrente: una certa sorpresa. Pare che i racconti un'America diversa da quella che ci si era immaginata. Vorrei dire, umilmente e pacatamente, che la sorpresa non è che un riflesso di un'America diversa da quella che ci si era immaginata. Come mai? Io sono, per mestiere, un attento lettore di giornali. Eppure, scoprirei un'America che nessuno mi aveva mai raccontato. Perché? Riflettendo sono arrivato alla conclusione che questo paese, come del resto altri, sono stati sostanzialmente ideologizzati.

Se ne è visto o tutto il bene o tutto il male, ed ogni cosa è stata rapportata alla lotta politica in corso in Europa e in particolare in Italia. Forse ciò era inevitabile. Ma io non ne sono convinto. Non sono convinto, cioè, del fatto che abbiano ragione coloro che ci hanno accusato, e talvolta giustamente, di aver «ideologizzato» l'URSS senza riconoscere che essi avevano, a loro volta, «ideologizzato» l'America. Tanto più che mentre noi cerchiamo di trovare una giusta misura con l'URSS essi non si sforzano minimamente di trovare una eguale giusta misura con l'America. Mi dispiace dirlo, ma certi corrispondenti italiani da questo paese hanno avuto una notevole responsabilità. Ci hanno raccontato un'America che corrispondeva assai più alle loro passioni, spesso ripresentabili, che non alla realtà. Questo, mi dispiace dirlo, non è un errore di fatto. È un errore di giudizio.

Non ho trovato analisi convincenti che spiegino le cause del fenomeno. Per ora lo si affronta offrendo agli studenti buoni hamburger, magliette colorate, giochi di varia natura. Pare che funzionino. Ma il costo di tutto questo non rientra nelle tasche. Magliette, hamburger e giochi sono offerti dalle industrie locali. Le quali non perdono nemmeno questa occasione, evidentemente, per farsi pubblicità.

Seminario sull'Italia in un istituto di politica estera addebitato specializzato. Siamo in una ventata. Alle funzioni del Dipartimento di Stato, dirigenti nazionali della CIA, professori universitari, qualche studioso di alto livello, di eccellente livello. Tutti sembrano molto ben informati. Domande precise, brevi e pertinenti. Ma, al tempo stesso, curiosa sensazione che il nostro, come del resto altri paesi, venga visto come una sorta di tavolo da scacchi. Non si avverte mai una reale curiosità, un reale interesse per gli uomini, per le masse. I partiti politici vengono visti soltanto attraverso

Alberto Jacoviello

Il pittore Lorenzo Tornabuoni espone a Roma

La bellezza come metafora

Dipinti e disegni che con caparbia ripropongono il tema del recupero della integrità dell'uomo - Una contemplazione della forma che procede attraverso tensioni irrisolte



Lorenzo Tornabuoni, «Passaggio»

ROMA — Lorenzo Tornabuoni è tornato a esporre a Roma (Galleria «i Gabelliani», via delle Fregate 51, fino al 3 dicembre) una bella serie di dipinti e disegni recenti con le sue tipiche figure di giovani di amanti sulla spiaggia, di atleti alla voga nonché alcuni nuovi «interni» con oggetti di meditazione ezzaniana. In questo pittore, e indipendentemente dalla felicità dei risultati, non si sa se apprezzare di più la purezza e la sobrietà delle forme e del colore oppure l'appassionata e ansiosa caparbia di leitmotiv ed eretico realismo con cui dipinge i diletti motivi figurativi. Tornabuoni da lunghi anni segue un pensiero dominante: dipingere il corpo umano col desiderio che sia la forma della giovinezza e della bellezza contemporanea e quella della figura popolare e quotidiana. C'è qualche volta, come ricorda Valerio Zurlini nella presentazione, qualche affinità con quel che cercava, forse con più disperata tensione, Pier Paolo Pasolini.

L'affanno poetico di Tornabuoni per ricostituire pittoricamente, in modo sensibile e intellettualmente, l'integrità e la bellezza umana di ciò che è frantumato, oltre che una battaglia culturale durissima, è davvero denso di fermenti, di rabbiosi quasi inconsci e drammatici perché egli vive pienamente, dolorosamente, la vita umana e si muove, in questa tensione, fra una esecuzione, ponendo imperativamente un angoscioso problema di linguaggio, non poteva consentirsi una continuazione logica — e finalmente distaccata — del suo discorso sul nuovo umanesimo proletario. Varie sono state le tappe della sua indagine sull'uomo e sulla donna, sulla coppia, e infine sull'uomo assunto a simbolo dell'uomo: corpi immersi nel sonno, stanchi e zati di un amore appena consumato, congedati senza strazio ai margini di periferie immanenti, lungo spiagge deserte, di fronte a un mare inquinato di rifiuti domestici, nel centro sfondi neutri e lividi: cronache di poveri amanti senza storia. Poi il soggetto viene quale ideale, per come dipinge i corpi nella bellezza riprende forma pittorica ogni qual volta diventa forma del positivo e dell'immerso nella lotta di classe, se attraverso la bella figura concreta del corpo, si afferma la metafora di una bellezza di una classe sociale che fonda il suo comportamento sulla razionalità, sulla giustizia, sulla solidarietà, sulla liberazione collettiva.

Advertisement for Garzanti publishing, featuring the text 'L'opera che ha aperto la via ai "nouveaux philosophes"... IPADRONI DEL PENSIERO GARZANTI' and the name 'ANDRÉ GLUCKSMANN'.

Dopo l'uragano che ha provocato gravissimi danni

A Bologna torna la normalità

Le drammatiche ore vissute dalla città tra venerdì e sabato - Linee pubbliche sconvolte e strade bloccate. La mobilitazione dell'Amministrazione comunale - Critiche ingiuste della DC - Al lavoro ininterrottamente

Dalla nostra redazione

BOLOGNA — Malgrado le difficoltà riprende la vita normale a Bologna dopo le ore drammatiche vissute nella notte di venerdì e sabato. Per le strade, scorse più nella mattinata di sabato, quando una bufera di vento di tutto eccezionale ha letteralmente sconvolto la città.

Chiesta la revisione del processo Reich

NAPOLI — L'amministrazione provinciale di Napoli ha presentato al console statunitense a Napoli, Ernesto Colantonio, una petizione, diretta al presidente americano Jimmy Carter, nella quale si chiede che il processo a Wilhelm Reich venga rivisto.

Uccide moglie e amante in un bar a Torino

TORINO — Ha ucciso a rievellate la moglie e l'amante in un bar, poi ha sparato contro un avventore per fortuna mancandolo. Solo l'arrivo di alcuni agenti attirati dal rumore degli spari ha evitato che vi fossero altre vittime.

Dopo le violenti nevicate Maltempo e sole si alternano sulla Penisola

ROMA — Temperature rigide, vento pungente, cielo chiuso, strade insidiose per la presenza di formazioni di ghiaccio, foschie nelle valli e lungo i corsi dei fiumi, piogge sparse in pianura, nevicate sui rilievi al di sopra dei mille metri: questa la situazione atmosferica delle ultime ore in diverse regioni italiane.

Perugia un vento pungente spazza la città: la circolazione automobilistica si svolge in alcune particolari difficoltà, anche se con comprensibili rallentamenti per la presenza di formazioni di ghiaccio. Sul passo del Verghereto, che collega l'Umbria all'Emilia, il transito è consentito soltanto ai mezzi muniti di catene.



BOLOGNA — Una famiglia sotto la pioggia

Il congresso costitutivo della « Emilio Sereni »

Nuova sezione PCI all'Ateneo di Macerata « Vogliamo discutere con tutti i giovani »

Da una riflessione senza indulgenze su esperienze e limiti del passato la decisione di mettere in piedi la nuova struttura organizzativa — Già 30 iscritti

Nostro servizio

MACERATA — Lasciando il sole invernale della piazza, piena di studenti, si entra nella penombra dell'atrio, nell'Università di Macerata dove si tiene il congresso di fondazione della sezione comunista « Emilio Sereni ».

(set reclutati, per il momento una base di oltre 60 militanti; la « Emilio Sereni » è l'ottava sezione comunista della città: la campagna di tesseraio a Macerata ha dato buoni frutti, già il 52 per cento dei compagni ha ricevuto la tessera del 1978.

comunisti all'interno dell'Università, anche in previsione delle elezioni degli organismi di gestione (non cartelli di partito, si è detto, ma liste di assemblea).

chiedere maggior rigore e responsabilità, a tutti, compresi quelli di sinistra. Si tratta di ricomporre didattica e lavoro politico».

La discussione al congresso terrà conto in modo particolare della esperienza compiuta dal Collettivo, senza tacere limiti ed errori di « vericismo », che poi si sono riversati in una tiepida capacità di collegamento con tutti gli studenti. Dunque, si comincia il di, dall'esame critico del passato (e gli interventi del PdUP e del PSI facilitano il dibattito), per ragionare poi, più puntualmente, del « nuovo movimento ».

« Finora mi sono impegnata all'esterno dell'Università, ora però mi pare che si debba concentrare le forze proprio nelle scuole, negli Atenei, perché si stanno correndo grossi rischi. Mi pare che il centro della nostra iniziativa debba essere la riorganizzazione della didattica, la possibilità ed il dovere di fare ricerca. Guardiamo anche funzionano i corsi. Ci soddisfano? E ai docenti dobbiamo

« Per me la politica coincide nella mia esperienza con il '68 », infatti ha già 30 anni ed appartiene insomma a quella generazione che — secondo taluni — avrebbe fallito. Ora è qui, fra decine di giovani (alcuni molto più giovani di lui). Studenti che non sono comunisti, entrano, stanno ad ascoltare, escono e commentano. « Perché proprio il PCI? — dice Pasqualetti — Bene, oggi c'è una « modificazione » nel rapporto fra movimento operaio e blocco capitalistico, su cui si deve intervenire in modo decisivo. E poi il settarismo e il minoritarismo hanno fatto francamente il loro tempo».

« Per quanto riguarda la circolazione riprendono condizioni di normalità, non così per il corrente elettrico. Decline e declino di tralicci, abbattuti soprattutto sull'appennino, e molte centraline dell'ENEL, messe fuori servizio, aspettano ancora di essere riparate. Alcuni quartieri della città, ancora ieri, erano infatti senza luce. La situazione in provincia, in particolare la zona di S. Giovanni in Persiceto. E come per la luce così è per il riscaldamento. Si tratta di servizi direttamente dipendenti dall'erogazione di energia elettrica. Alcuni scuole a Bologna, proprio per mancanza di riscaldamento, sono rimaste chiuse. Declinatamente migliorata la situazione negli ospedali, dove, per i ricoverati, pristinati luce e riscaldamento».

A due giorni dalla riunione del Consiglio di amministrazione Lotta di gruppi per le cariche nell'esecutivo dell'Assitalia

ROMA — Il consiglio di amministrazione dell'Assitalia, nominato il 2 novembre scorso con un vero e proprio colpo di mano, è stato convocato per giovedì mattina per eleggere il presidente, l'amministratore delegato e il comitato esecutivo della società di assicurazione appartenente al gruppo pubblico INA.

« Ma se il lavoro è nodo centrale — aggiunge Cinzia — dobbiamo mettere in discussione le degenerazioni « impiegate », le spinte di corpo, per puntare tutto sul lavoro produttivo ». E allora, si vuole uscire presto dalla pratica esaustiva degli incontri fra componenti dei partiti, per aggregare gli studenti su una linea elaborata anche con loro: così intendono lavorare

« Occorre, oltretutto, operare in modo da far acquisire all'INA maggiori quote di mercato. Occorre ristrutturare gli stessi rapporti di appalto e di dipendenza, tenendo conto che le alte prebende riservate ai 170 agenti generali (e il caso) Salizzoni lo ha dimostrato ampiamente) vanno poi a finire nelle « cifre in rosso », e cioè nelle perdite d'esercizio».

« Per quanto mi costa — prosegue Fanfani — la questione del prestito fatto nel '74 alla segreteria amministrativa della DC non ha relazione, né con la domanda di aumento di capitale, presentata dalla banca di Sindona ai competenti organi ministeriali, che esclude di poterla accogliere e infatti non accollerò, né con la nomina dell'avvocato Barone ad amministratore delegato del banco di Roma, decisa autonomamente nelle competenti sedi».

« A quanto si è appreso, dopo le nomine clientelari a cui si è accennato, non si è ancora riusciti a trovare un accordo per la ripartizione (o spartizione) degli incarichi direzionali. La clottizzazione della lottizzazione, in sostanza, è risultata ancora più difficile per lo scontro in atto all'interno del nuovo consiglio dell'Assitalia. Tant'è vero che per le designazioni in pillo — è proprio il caso di dire così — sarebbero in corso i contatti fuori della società per arrivare alla prossima riunione del consiglio con un accordo definitivo».

« Di questa « faida tra notabili » parla in un suo documento la Federazione italiana lavoratori delle assicurazioni della CGIL per affermare che i dipendenti dell'Assitalia non sono disposti a farsi strumentalizzare per decidere quali dei due debba essere il « campione » a cui affidare la difesa dell'ente pubblico».

« E' molto probabile che la bordo ministeriale mirasse a mettere in cattiva luce il dc Dosi, già nominato presidente dell'INA e ora in corsa anche per l'Assitalia. Ma forse il colpo mira più in alto, o meglio più in basso, se circolano voci secondo le quali sarebbe in atto anche il tentativo di separare le consociate all'INA (Avitalia e Praevitalia) dallo stesso gruppo statale. E forse in questa chiave si può capire meglio perché nel consiglio Assitalia sono stati inseriti personaggi per lo meno inadeguati a dirigere una società di assicurazione, fra cui un illustre gelataio romano, e perché alla Camera il sottosegretario Erminero ha cercato goffamente di « coprire » tutte le colpe e tutti i colpevoli».

« Per quanto mi costa — prosegue Fanfani — la questione del prestito fatto nel '74 alla segreteria amministrativa della DC non ha relazione, né con la domanda di aumento di capitale, presentata dalla banca di Sindona ai competenti organi ministeriali, che esclude di poterla accogliere e infatti non accollerò, né con la nomina dell'avvocato Barone ad amministratore delegato del banco di Roma, decisa autonomamente nelle competenti sedi».

Diego Landi

Sicilia: pastori sull'orlo della rovina

Decine di migliaia di pecore hanno rischiato di morire in Sicilia e nel Meridione per la persistente siccità che ha inaridito i pascoli invernali prima delle piogge cadute in queste ultime ore. Se per i pastori la siccità vuol dire fame, e talvolta distruzione dei frutti di un processo di accumulazione familiare di intere generazioni, per le classi di potere agrario latifondista ancora presenti nel paese la carestia significa nuova ricchezza e un rinvigorirsi dei rapporti di subordinazione semifeudale che vincolano gli addetti alla pastorizia con la proprietà terriera e con primordiali strutture mercantili.

La siccità regala soldi all'usuraio e allo speculatore

« In tutti i paesi progrediti le aree a pascolo vengono prescelte in base a precisi studi di valutazione agraria, capaci di ottimizzare la produzione del suolo. I pascoli sono irrigati, triplicando o quadruplicando le rese, svincolando la produzione dalle alternanze climatiche e meteorologiche stagionali. Le razze ovine sono selezionate in base a tre tipi di produzione specializzata: la

« In tutti i paesi progrediti le aree a pascolo vengono prescelte in base a precisi studi di valutazione agraria, capaci di ottimizzare la produzione del suolo. I pascoli sono irrigati, triplicando o quadruplicando le rese, svincolando la produzione dalle alternanze climatiche e meteorologiche stagionali. Le razze ovine sono selezionate in base a tre tipi di produzione specializzata: la

« In tutti i paesi progrediti le aree a pascolo vengono prescelte in base a precisi studi di valutazione agraria, capaci di ottimizzare la produzione del suolo. I pascoli sono irrigati, triplicando o quadruplicando le rese, svincolando la produzione dalle alternanze climatiche e meteorologiche stagionali. Le razze ovine sono selezionate in base a tre tipi di produzione specializzata: la

Guido Manzoni

Alle numerose interpellanze

Il governo non risponde sulle televisioni estere

ROMA — Chiamato a rispondere nell'aula di Montecitorio dal ministro delle Interpellanze (tra cui una comunista, primo firmatario Elio Quecchioli) sulla disciplina delle TV estere, il ministro ha risposto che, in materia di interpellanze, il governo non si è presentato ieri all'appuntamento fissato dall'ordine del giorno della Camera.

« Per quanto mi costa — prosegue Fanfani — la questione del prestito fatto nel '74 alla segreteria amministrativa della DC non ha relazione, né con la domanda di aumento di capitale, presentata dalla banca di Sindona ai competenti organi ministeriali, che esclude di poterla accogliere e infatti non accollerò, né con la nomina dell'avvocato Barone ad amministratore delegato del banco di Roma, decisa autonomamente nelle competenti sedi».

Una smentita di Fanfani all'« Espresso »

ROMA — Polemica Fanfani all'« Espresso » per un'intervista con cui il bancarottiere Michele Sindona chiama in causa l'operazione di interpellanze, in particolare la banca di Sindona, a cui si riferisce un articolo di questo giornale.

« Per quanto mi costa — prosegue Fanfani — la questione del prestito fatto nel '74 alla segreteria amministrativa della DC non ha relazione, né con la domanda di aumento di capitale, presentata dalla banca di Sindona ai competenti organi ministeriali, che esclude di poterla accogliere e infatti non accollerò, né con la nomina dell'avvocato Barone ad amministratore delegato del banco di Roma, decisa autonomamente nelle competenti sedi».

La Nuova Italia

SCUOLA E CITTADINI Gli strumenti per chiunque intenda contribuire con la necessaria competenza alla gestione democratica della vita scolastica.

Ermanno Testa INSEGNANTI E DECRETI DELEGATI In una scuola rinnovata gli insegnanti sono chiamati a svolgere un ruolo impegnativo di operatori sociali, al quale occorre convenientemente prepararsi.

Lucio Pagnoncelli LE 150 ORE Una originale concezione della scuola, come formazione in età adulta: precedenti, contenuti, metodologia del nuovo istituto.

Benedetto Saja GLI ORGANI COLLEGIALI NELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE Competenze e funzioni dei Consigli d'Istituto nella scuola secondaria superiore, in rapporto anche con gli altri organi collegiali previsti dai decreti delegati.

Giuseppe Martinez AMMINISTRARE LA SCUOLA Una corretta conoscenza dei meccanismi della gestione patrimoniale e contabile, del bilancio di previsione e del conto consuntivo è condizione essenziale per una partecipazione cosciente al governo della scuola.

Tristano Codignola IL DISTRETTO SCOLASTICO Le tradizionali circoscrizioni amministrative non corrispondono più all'attuale società. La istituzione del distretto scolastico apre una problematica nuova nei rapporti fra scuola e territorio.

Ciascun volume L. 1900

SCUOLA E CITTADINI è una collana di tascabili de La Nuova Italia Editrice.

ASCRUGANO - EBBICANO - SGLIANO riscaldatori istantanei ORCOHERM a gasolio CENTRI DI VENDITA NAZIONALI: 21001 BOLOGNA: tel. 051/433709 21001 CHERASCO: tel. 0172/43050 21001 FIRENZE: tel. 055/1714480 21001 MILANO: tel. 02/3560369 21001 NAPOLI: tel. 081/487742 21001 ROMA: tel. 06/224503 21001 TORINO: tel. 011/358180 21001 VERONA: tel. 045/530491 ASCRUGANO - EBBICANO - SGLIANO

L'agghiacciante delitto al Music-inn di Roma



Il «folle che ha ucciso per realizzarsi»

Ha assassinato una giovane a lui sconosciuta - L'atteggiamento della stampa

ROMA — Sandra Salustri aveva 19 anni. E' stata uccisa da un uomo che non aveva mai conosciuto.



ROMA — Mario Gianni Carrano, l'accollettore della diciannovenne Sandra Salustri (nella foto piccola)

Il locale, simile ad una cave, è piccolo. Le luci sono soffuse e i ragazzi fumano e parlano prima dell'inizio del concerto.

La follia di Giovanni Carrano ha però un risvolto «moderno», è immersa in questa nostra società.

La violenza esplosa al Music-inn fa paura. E allora scatta come un corallo meccanismo di difesa.

La follia di Giovanni Carrano, l'accollettore della diciannovenne Sandra Salustri, è diversa da noi.

tere, la città sono rimasti passivi alla «follia» di Giovanni Carrano.

La follia di Giovanni Carrano ha però un risvolto «moderno», è immersa in questa nostra società.

L'agghiacciante episodio del Music-inn si colora così di un aspetto nuovo nella storia della «criminalità dei folli».

Francesca Raspini

Ha preferito essere teste di «accusa» a Catanzaro

Vito Miceli imputato assente al processo del golpe Borghese

Per piazza Fontana è solo un teste ma a Roma deve rispondere di avere favorito il «principe nero» e gli uomini del Fronte

ROMA — Il generale Vito Miceli non si è presentato ieri mattina davanti ai giudici della corte d'assise di Roma nel processo per il fallito colpo di stato del 7 dicembre 1970.

prese per la strage di piazza Fontana. Il problema, quindi, rimane lo stesso, anche se le parti sono, almeno sul piano procedurale, completamente invertite.

altri manovre eversive di quegli anni è d'obbligo. Non date, colbagamenti e finanziamenti hanno dimostrato da tempo come tutti quegli attacchi allo stato democratico avessero una matrice unica.

la Repubblica e ministro della Difesa all'epoca del «Tora tora» avrebbero puntato al colpo di stato.

In appello a Firenze per gli attentati ai treni

NEGANO ANCHE I CAMERATI DI TUTI



Dalla nostra redazione FIRENZE — Anche stavolta Mario Tuti torna a proclamarsi «prigioniero politico».

Un personaggio, quindi, di primo piano, interrogato anche da Vigna e Corrieri nell'ambito dell'istruttoria Occorsio, quando raccontò che Mauro Tomei, capo di «Ordine nero» di Lucca, gli presentò un personaggio legato alla massoneria il quale era interessato a «Ordine nuovo».

ca del processo ad Arezzo era latitante: ha avuto la faccia tosta di affermare di non conoscere Mario Tuti.

La possibilità che il micidiale enterobatterio sia in grado di attaccare i piccoli pazienti durante le operazioni chirurgiche viene ormai confermata da questo nuovo caso di infezione.

Gli uomini che siedono con lui sul banco degli imputati negano anche l'evidenza dei fatti.

Un personaggio, quindi, di primo piano, interrogato anche da Vigna e Corrieri nell'ambito dell'istruttoria Occorsio, quando raccontò che Mauro Tomei, capo di «Ordine nero» di Lucca, gli presentò un personaggio legato alla massoneria il quale era interessato a «Ordine nuovo».

La possibilità che il micidiale enterobatterio sia in grado di attaccare i piccoli pazienti durante le operazioni chirurgiche viene ormai confermata da questo nuovo caso di infezione.

La possibilità che il micidiale enterobatterio sia in grado di attaccare i piccoli pazienti durante le operazioni chirurgiche viene ormai confermata da questo nuovo caso di infezione.

La bimba che i familiari lasciavano morire



Il pretore l'ha salvata da Geova

La madre contro le cure per religione «Patria potestà e capacità di allevare»

Dalla nostra redazione NAPOLI — Per la prima volta in Italia un magistrato ha sospeso temporaneamente la patria potestà di una madre ed ha salvato una bambina da morte sicura trasportandola lui stesso in ospedale.



NAPOLI — Il pretore Paolo Giannino che ha ordinato la trasfusione di sangue per la piccola Concetta Mormile

diritto di famiglia è soprattutto capacità di allevare, educare e mantenere — nel senso più vasto delle parole — la prole.

per metterli in un collegio, che sarebbe la casa peggio, ma sollecitando l'autorità amministrativa per un intervento più puntuale ed adeguato in tema di casa, assistenza sociale e sanitaria, attrezzature civili.

si sono presentati in cinquanta a casa della piccola, nel grosso paese di Arzano, quando il pretore è arrivato con i carabinieri e l'ordinanza di immediato ricovero.

Il pretore prof. De Angelis, l'aiuto prof. Lupi, i medici Pietro Spoto e Gabriella De Lieto che si precipitarono al «Cardinelli» allestendo in un baleno tutta la complessa attrezzatura per la trasfusione, non appena Giannino telefonò loro raccontando il caso (erano le 22.30 di venerdì scorso) «trovarono Concetta Mormile in preda anche ad una gravissima polmonite e a pericoli per deficiente irrorazione sanguigna.

Eleonora Puntillo

Una banda di giovanissimi ha sparato al supermarket

Padre convince il figlio 17enne a confessare il delitto di Torino

Dalla nostra redazione TORINO — «Sei innocente o ha ragione la polizia?». Così l'anziano padre, piombato in questura ha apostrofato il figlio, un ragazzino di 17 anni, accusato d'aver ucciso nel corso di una rapina sabato scorso Giorgio Appella, 14 anni, freddato con un colpo di pistola.

alla sparatoria, i rapinatori erano riusciti a scappare. Sono stati rintracciati tutti: solo uno ha più di vent'anni, gli altri sono tutti giovani e giovanissimi, sedici o diciassette anni.

letto i giornali domenica, che riportavano la foto del giovinetto ucciso al supermarket, s'era commosso, indignato.

LECCO — Il cadavere di un giovane tossicomane, Sandro Salva, di 26 anni, di Sondrio, è stato trovato ieri tra i rifiuti di Lecco. Il giovane aveva in tasca una dose di sostanze stupefacenti.

La banda di giovanissimi ha sparato al supermarket

La banda di giovanissimi ha sparato al supermarket

La banda di giovanissimi ha sparato al supermarket

La banda di giovanissimi ha sparato al supermarket

Dopo l'operazione

Ospedale di Bergamo: un altro bambino colpito da infezione

Bergamo — Ancora un caso di infezione agli ospedali riuniti di Bergamo, al centro nei giorni scorsi di un clamoroso caso dopo la morte di quattro bambini (un quinto è tuttora ricoverato nel reparto isolamento della divisione malattie infettive), che erano stati operati al cuore nel reparto di chirurgia pediatrica diretto dal professor Lucio Parazzan.

Un bimbo di due mesi e mezzo, Giuseppe Andrea Brigoli di Torate di Rovereto in provincia di Bergamo, è stato colpito da infezione da enterobatterio dopo essere stato sottoposto a due interventi chirurgici nello stesso reparto di chirurgia pediatrica. Il piccolo aveva subito i due interventi (il primo per ernia strozzata e il secondo per una perforazione intestinale) il 19 e il 20 ottobre scorso, ovvero nello stesso periodo in cui erano stati operati i cinque bambini che hanno poi contratto la gravissima infezione che doveva risarsi fatale per quattro di loro.

Ora Giuseppe Andrea Brigoli è ricoverato nel reparto isolamento della divisione malattie infettive, vicino a Davide Pompili, unico sopravvissuto dei cinque bambini cardiopatici colpiti dall'enterobatterio. Il caso di Giuseppe Andrea Brigoli presenta differenze sostanziali rispetto a quello dei cinque «bambini buchi»: l'infezione è circoscritta ad un ginocchio e le condizioni generali del piccolo non sono gravi, anche perché il suo fegato è nettamente più resistente di quello dei bambini affetti da difetti cardiaci.

Bisogna tuttavia ancora una volta costatare come sia troppo facile negli ospedali italiani contrarre gravissime infezioni. Il germe che ha colpito il piccolo Brigoli è il medesimo che ha portato alla morte quattro bambini. Se questo caso di infezione non rivela niente come precedente, ciò è dovuto unicamente al fatto che Giuseppe Brigoli è stato sottoposto a un intervento chirurgico che non interessava parti vulnerabili come il cuore.

La possibilità che il micidiale enterobatterio sia in grado di attaccare i piccoli pazienti durante le operazioni chirurgiche viene ormai confermata da questo nuovo caso di infezione.

La possibilità che il micidiale enterobatterio sia in grado di attaccare i piccoli pazienti durante le operazioni chirurgiche viene ormai confermata da questo nuovo caso di infezione.

La possibilità che il micidiale enterobatterio sia in grado di attaccare i piccoli pazienti durante le operazioni chirurgiche viene ormai confermata da questo nuovo caso di infezione.

La possibilità che il micidiale enterobatterio sia in grado di attaccare i piccoli pazienti durante le operazioni chirurgiche viene ormai confermata da questo nuovo caso di infezione.

La possibilità che il micidiale enterobatterio sia in grado di attaccare i piccoli pazienti durante le operazioni chirurgiche viene ormai confermata da questo nuovo caso di infezione.

La possibilità che il micidiale enterobatterio sia in grado di attaccare i piccoli pazienti durante le operazioni chirurgiche viene ormai confermata da questo nuovo caso di infezione.

La possibilità che il micidiale enterobatterio sia in grado di attaccare i piccoli pazienti durante le operazioni chirurgiche viene ormai confermata da questo nuovo caso di infezione.

Il ciclo televisivo di Dario Fo

Che «mariuolo» que giullare

Quella dell'animale teatrale... affatto particolare, dai tratti assolutamente inconfondibili, che descrivere è superfluo...

Animale teatrale

Dico questo per dire che Dario Fo, infine, di sifilato «animale teatrale», è esemplare paradigmatico, da capo a piedi...

Le figure familiari

I grandi effetti di Fo, in ultima istanza, poggiano, meglio che sui meccanismi di rottamazione, sopra proiezioni riduttive e familiarizzanti...

Allora aggiungerò che, per mia povera esperienza, di questa specie d'animale teatrale, ho visto un solo...

Riso e scandalo

Per dirlo in un'altra forma, che è più esatto, è stato comico e di specie carnevalesca. Anche perché il carnevale è il luogo in cui, originariamente, si realizza il rituale, il «naturale» in fine, incontrano la storia, il sociale, il politico...

Caloroso successo di Wolfgang Sawallisch a Roma

I presagi e la ricchezza dello Schubert sinfonico

La «Seconda» e la «Messa in la bemolle» splendidamente eseguite dall'Orchestra di Santa Cecilia



le prime

Musica Semkow-Ughi al Foro Italico

Per la Stagione pubblica al Foro Italico, sabato, in una serata felicissima, Jerzy Semkow e il violinista Uto Ughi hanno tenuto un concerto interamente dedicato a Chopin...

Ricercari allo Scalo

Un discorso nuovo, o perlomeno insolito, è quello condotto dalla Cooperativa teatrale «Nuova compagnia dell'Arco» nel funzionale ambiente del Teatro allo Scalo...

Rossi-Tagliavini al S. Leone Magno

Un altro indovinato concerto al S. Leone Magno: l'istituzione universitaria, nel programma un «medagliario» dedicato a Paganini...

Canti grecanici in Svezia

La cooperativa del Canzoniere Grecoantico Salentino si recherà prossimamente in Svezia su invito delle organizzazioni sindacali...

Biennale di Venezia

Poche le novità sul tema «Cinema e paesi dell'Est»

Concluso il convegno - L'interesse di alcune testimonianze strettamente personali

VENEZIA — Si è concluso l'arco di alcuni giorni, non ha fatto registrare particolari motivi di novità, ma l'elemento più interessante che da esso è comunque emerso viene ad essere la serie di testimonianze su una casisti-

Artisti sovietici danno spettacolo a Cannes

CANNES — Il Palazzo del Festival di Cannes aprirà l'unico spettacolo, destinato non soltanto alla città, ma a tutta la Costa Azzurra, che vedrà impegnati alcuni fra i più grandi solisti del Bolscioi...

«Ecco perché alla manfrina di notizie che si danza altrove, opponiamo il fatto concreto di un buon concerto nel quale si identifica il risultato positivo di una fase ascendente delle attività musicali nella Capitale. E la notizia è apparsa sul podio dell'Auditorium Wolfgang Sawallisch...

I servizi per l'Interneto

Nell'URSS la radio ha oltre cento lingue

Le trasmissioni televisive toccano attualmente il 75% delle popolazioni dell'immenso territorio

Dalla nostra redazione

MOSCA — La televisione sovietica raggiunge oggi oltre il settantacinque per cento della popolazione...

Il panorama che ne esiste è assai interessante. Il sistema di telecomunicazioni — così come lo illustrano i tecnici — è uno dei più estesi del mondo...

L'esecuzione è stata, però, splendida per la fusione dei suoni e delle voci (corali, appunto, più che solistiche, queste realtà, piuttosto prive di risonanza) particolarmente preziose e suadenti nelle pagine (Kyrie, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei) improntate a elegica tenerezza.

Sawallisch, Veselka, orchestra, coro e solisti di canto (Maria De Francesca, Helena Jungwirth, Claes Ahnsoe, Roland Brach) sono stati lungamente applauditi e festeggiati da un pubblico entusiasta.

NELLA FOTO: Wolfgang Sawallisch

RAI oggi vedremo

Ligabue e «gli altri»

Serata televisiva densa di programmi che si intrecciano fra loro e si accavalcano, obbligando il telespettatore a precise scelte...

programmi

Table with TV program listings: TV primo (12.30 ARGOMENTI, 13.00 FILO DIRETTO), TV secondo (12.30 VEDO, SENTO, PARLO), and Radio 1° (GIORNALI RADIO).

Commedie brillanti in memoria di Giovanni

ROMA — E' stato istituito dalla Rete 2 della RAI il Premio teatrale Sandro Giovanni in memoria del celebre autore di commedie brillanti...

capodanno a cipro

ITINERARIO: Milano - Roma - Atene - Larnaca - Nicosia - Limassol - Atene - Roma - Milano. TRASPORTO: aerei di linea, DURATA: 8 giorni. PARTENZA: 27 dicembre.

UNA VACANZA Per iscrizioni e prenotazioni: UNITA' VACANZE 20162 MILANO - Viale F. Testi, 75

PICCOLA PUBBLICITÀ

SMARRIMENTO RICONFERMA per recupero in perfette condizioni BMW 316, colore azzurro, NY Y81817, Riservatezza, Tel. 02/79.51.54, Ore ufficio.

Presto estesa ad altre linee la formula « bus più treno »

La Regione fa il punto sull'attuazione del piano per i trasporti pubblici nel Lazio

A colloquio con l'assessore Di Segni Il potenziamento dei servizi Acotral

Oggi a Fiano seminario del Pci sui trasporti

Stato di attuazione del piano regionale dei trasporti, impegno del partito e dei compagni del settore per superare ritardi e difficoltà: mobilitazione dei lavoratori e dei cittadini; questi i temi che saranno al centro del seminario in programma per oggi alle 9 a Fiano Romano...

Migliaia in fila per il numero di codice fiscale

Ultimi due giorni per la richiesta del codice fiscale. Domani scade il termine per tutti coloro che non hanno ricevuto il documento o lo hanno smarrito. Per i ritardatari non previste multe da dieci a cinquantamila lire...

Oggi incontro tra i partiti di maggioranza e la Dc alla Regione

Le delegazioni dei quattro partiti della maggioranza regionale incontrano oggi con quella della Democrazia cristiana. In particolare i rappresentanti di Pci, Psi, Psdi e Pri affronteranno, assieme a quelli scudocrociati, i temi della conferenza regionale sull'azione democratica e dell'attuazione dell'intesa istituzionale...

Un anno fa (poco più) nasceva l'ACOTRAL, l'azienda consortile dei trasporti del Lazio; pochi mesi prima, il 30 marzo del '76, il consiglio regionale aveva varato il piano plurennale per il settore. Domani alla Pisana l'assessore Di Segni trarrà un primo bilancio di un'esperienza per molti versi non facile...

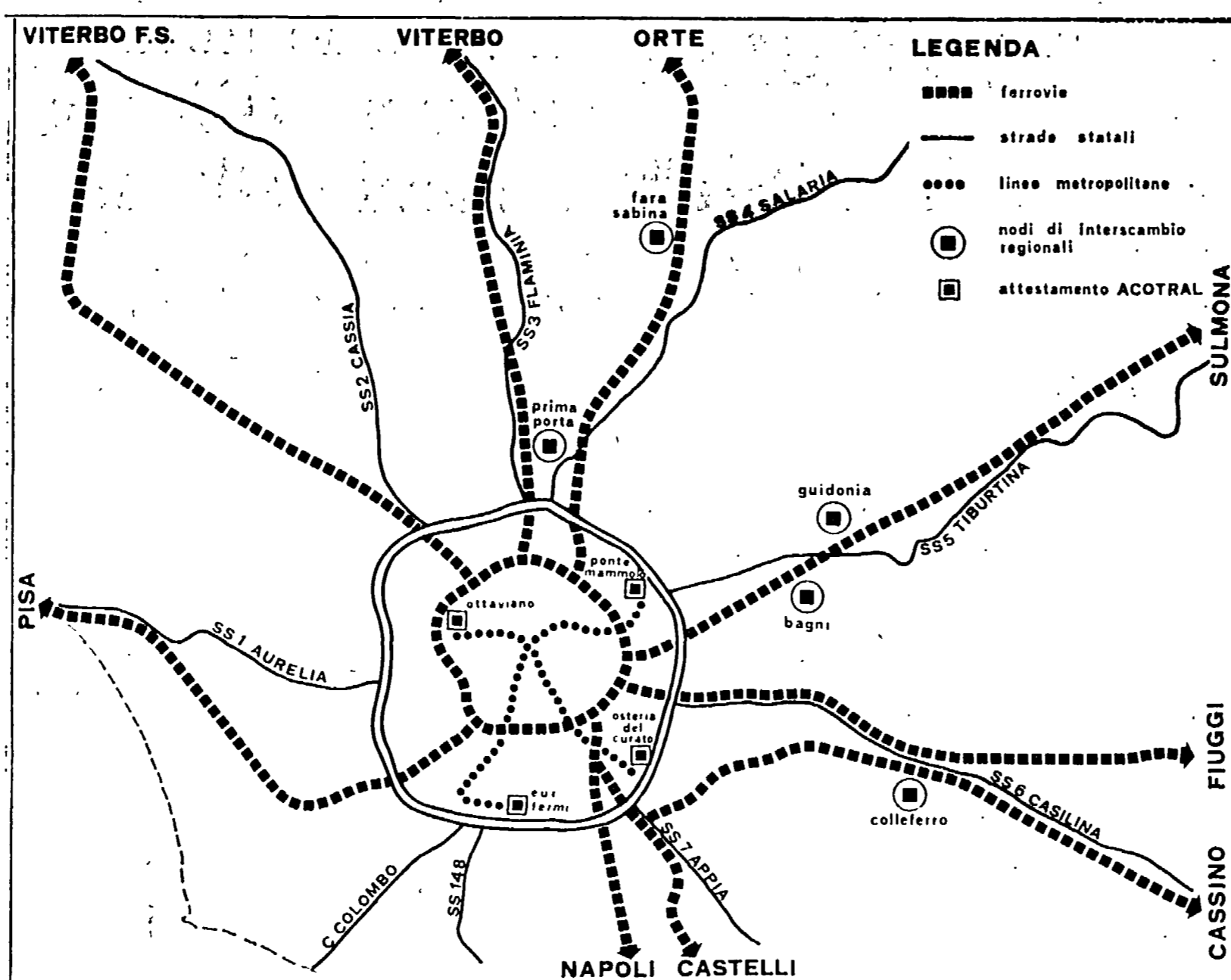
Le direttrici su cui ci muoviamo — dice l'assessore Di Segni — sono quelle che a suo tempo furono definite da tutte le forze democratiche del consiglio e dagli stessi sindacati: pubblicazione del servizio di movimento e razionalizzazione degli interventi; potenziamento dei mezzi e delle strutture a disposizione. Molti problemi, però, attendono ancora una soluzione...

Quali sono? « Intanto — è il parere dell'assessore — è necessario provvedere subito all'istituzione del fondo nazionale dei trasporti, per dare una base finanziaria adeguata e certa al settore. Sempre a livello nazionale, è urgente compiere delle chiare scelte quadro: il piano nazionale dei trasporti va varato in tempi brevi... »

Nel gennaio del '79 dovrebbe entrare in funzione la linea « A » della metropolitana. E' un'opera — spiega l'assessore — che consideriamo essenziale: non solo per la città, ma per l'intera regione. D'altra parte le ferrovie, in genere, devono costituire l'asse portante di tutto il sistema...

L'ACOTRAL ha annunciato un ritiro delle tariffe, che ne pensa la Regione? « Un adeguamento — è il parere di Di Segni — si rende necessario in questo siamo anche confortati dalle indicazioni che vengono dal CISEP e dalla Federtrasporti. Gli introiti in più debbono, però, essere integralmente destinati ad investimenti, sia per acquistare nuovi mezzi, sia per potenziare le strutture di manutenzione e di appoggio. L'obiettivo è insomma quello di migliorare il servizio, di passare ad una prima fase di "emergenza", dove non sono mancati problemi e difficoltà, ad una fase di pianificazione degli interventi... »

Il 7 dicembre è fissato un incontro tra Regione, consorzio e azienda per esaminare il bilancio '78 dell'ACOTRAL. E' un documento — sotto linea Di Segni — che vogliamo verificare tutti insieme. Mai come adesso abbiamo bisogno di scelte rigorose nelle spese che tengano conto degli obiettivi generali che abbiamo fissato. La collaborazione di tutte le forze, politiche, sindacali, delle amministrazioni locali è una delle condizioni essenziali per superare i limiti del servizio. Alla fine di gennaio si terrà una conferenza regionale sui trasporti: sarà un'ulteriore occasione di confronto. Ognuno deve fare fronte alle proprie responsabilità, nel rispetto dei diversi ruoli...



Pullman più treno: la formula, già sperimentata con successo per la linea della Pontina e della Laurentina (200 corse giornaliere, 10 mila posti offerti), attestata non più a Castro Pretorio, ma alla stazione della metropolitana dell'Eur-Fermi, è destinata a trovare nuove applicazioni. Nel grafico che pubblichiamo è illustrato il futuro del trasporto pubblico nel Lazio: i nodi d'interscambio tra strada e rotaia sono destinati a crescere di numero...

I contatti tra l'ACOTRAL, la Regione e le ferrovie sono già a buon punto: sono state individuate le stazioni adatte per il trasbordo dei passeggeri e le priorità più urgenti. Al termine della prima fase di programmazione dovremmo entrare in funzione i nodi d'interscambio di Fara Sabina (62 corse giornaliere, 3.100 passeggeri), di Guidonia e Bagni di Tivoli (46 corse giornaliere, 2.200 passeggeri) e di Colferaro (88 corse, 4.300 passeggeri)...

Ad Osteria del Curato potrebbero far capienza ben 1.600 corse giornaliere, per un totale di oltre 80 mila posti offerti. A via Ottaviano — in attesa del completamento della linea fino alla circoscrizione Cornelia — potrebbero essere attestate 360 corse giornaliere per 18.000 posti offerti. Infine a Ponte Mammolo (dove dovrebbe arrivare la linea « B » della metropolitana) si prevede di portare 520 corse al giorno con oltre 30 mila passeggeri...

Il sistema pullman più treno consente non solo notevoli risparmi all'azienda, ma anche una migliore utilizzazione dei mezzi a disposizione. Il risparmio di tempo per i viaggiatori è considerevole tenendo conto di quanto sia difficile per gli automezzi pesanti arrivare fino al centro della città...



APRE A GENNAIO VILLA TORLONIA Da gennaio si potrà entrare nella villa Torlonia, che sarà aperta al pubblico. Si tratterà di un'apertura parziale, tra gli alberi e gli edifici della villa bisognerà essere guidati da qualcuno: è comunque un bel risultato, che corona una lotta lunga per strappare Villa Torlonia alla chiusura e all'abbandono. La notizia della prossima apertura della villa, Bisognerà innanzitutto recintare gli edifici, tutti o quasi, in grave stato di degrado e in qualche caso pericolanti, per impedire che i visitatori si avvicino troppo alle mura cadenti. Tra le costruzioni da recintare vi è la villa vera e propria, due casine, il teatro, la scuderia ed altri edifici minori. Si tratterà poi di metter mano ai restauri e l'assessorato alla cultura ha già chiesto che nel bilancio del '78 sia conteggiato un miliardo per procedere alle operazioni più urgenti. Il costo totale dei lavori si aggirerà sui due miliardi. NELLA FOTO: la manifestazione di domenica nel parco

Picchetto davanti alla sede del comitato di controllo sugli atti degli enti locali

Lavoratori e studenti manifestano oggi per sbloccare i fondi della Provincia

All'iniziativa, indetta dalla FLC, hanno aderito gli insegnanti dell'istituto Tecnico di Palestrina: la costruzione della scuola è bloccata da quasi due mesi - Il provvedimento ha già causato la perdita di 150 posti di lavoro

LA RIUNIONE DEL COMITATO FEDERALE DELLA COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO... SEZIONE ZONA URBANISTICA E BORGATE... SEZIONI E CELLULE AZIENDALI... SEZIONI E CELLULE AZIENDALI... SEZIONI E CELLULE AZIENDALI...

Richiesto dal PM al processo contro il padre incestuoso

L'ergastolo come esorcismo

Ottorino Miccadei sarebbe colpevole di «omicidio volontario del discendente» Per la moglie chiesti 3 anni e mezzo per «occultamento di cadavere»

Ecco fabbricato un «mostro», nel breve svolgere di sei udienze nell'aula di corte d'Assise di Roma infatti, per Ottorino Miccadei, l'uomo residente in un piccolo paese del Reatino, che avrebbe violentato le sue quattro figlie e ucciso, soffocandole, il bimbo nato ad una di esse, frutto del suo rapporto incestuoso, è stato chiesto l'ergastolo dalla pubblica accusa...

Leggi e conti, codici alla mano, non fanno una grinza, ed ecco che per Miccadei sono stati richiesti 29 anni e 8 mesi, così ripartiti: 8 anni per maltrattamenti, 18 per le violenze, 3 anni e otto mesi per soppressione di cadavere; e in più, l'accusa di infanticidio è stata commutata in una più grave, quella di «omicidio volontario del discendente»: quindi, ergastolo...

Per la madre, Carmela De Filippo, imputata anch'essa di infanticidio, la pubblica accusa (che, con un ritratto

assai superficiale, l'ha definita vittima e complice, opprressa ma a sua volta colpevole) ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove in relazione al primo reato, e tre anni e tre mesi per l'accusa di soppressione di cadavere. Per l'altro imputato della famiglia, Mauro Miccadei, figlio di Ottorino, accusato di avere violentato una delle sorelle, sono stati chiesti 4 anni e sei mesi, negando il beneficio delle attenuanti generiche (nel pomeriggio di ieri è stato comunque messo in libertà per decorrenza dei termini). Per Angelo Colletti, il fidanzato, imputato anche lui di violenza carnale su una delle ragazze, sono stati chiesti 2 anni, con la concessione delle attenuanti generiche...

Violenta rissa e spaccatura all'assemblea del 'movimento'

Intollerabili minacce contro l'appuntamento di legge e FLM all'Università

Si è spaccata in due l'assemblea del «movimento» che discuteva ieri pomeriggio sulla scadenza della manifestazione nazionale dei metalmeccanici. Dopo una violentissima rissa scatenata dagli autonomi e intorno alla presidenza, una parte dei giovani presenti ha abbandonato l'aula di Legge e si è riunita a Lettere. A Giurisprudenza è rimasta l'autonomia operaia insieme a settori e a rappresentanti di «Lotta Continua» che ha tentato, di fatto, l'ennesima mediazione. L'assemblea era resa fin dall'inizio. Rispetto alla data del 2 dicembre si sono contratte due posizioni diverse e contrastanti. Gli «autonomi» si sono pronunciati per un corso di aperta contrapposizione all'iniziativa sindacale, che confusione poi — e si può immaginare con quali conseguenze — in piazza San Giovanni...

ALZAIA Nei prossimi giorni nella sede della Cooperativa culturale Alzaia, in via della Minerva 5, saranno venduti a prezzi di favore disegni e grafica d'autore. L'iniziativa si è resa necessaria dopo che i ladri hanno derubato la cooperativa di tutti gli strumenti di lavoro (cinespre e macchine fotografiche).

Altri elementi di incertezza nella situazione in Medio Oriente

Gli USA in dubbio se andare o no al Cairo

Trasmessi ufficialmente gli inviti dell'Egitto

Dal nostro corrispondente

WASHINGTON — « Gli Stati Uniti ritengono che una riunione preparatoria della conferenza di Ginevra, con la presenza dei due presidenti e di tutte le parti interessate, potrebbe essere utile ». Questo, fino ad ora, il solo commento ufficiale americano alla nuova iniziativa di Sadat di indire al Cairo, per sabato prossimo, una specie di pre-conferenza. Sul significato di tale reazione vi è una prima interpretazione. Washington ritiene che, solo se tutte le parti interessate al parteciparono, gli Stati Uniti faranno altrettanto. E poiché sia la Siria che i palestinesi hanno deciso di respingere l'invito egiziano e poiché Mecca fino ad ora non ha dato alcuna risposta, è assai dubbio che Washington si lasci coinvolgere nella iniziativa.

Tuttavia, funzionari dell'amministrazione hanno detto ieri sera che gli USA avrebbero aderito in linea di principio all'iniziativa, avanzando anche il nome del sottosegretario di Stato Philip Habib o del vice segretario di Stato Ahterton, come possibili rappresentanti alla riunione del Cairo.

Ma, come ha scritto il « New York Times » di stamane, che riconosce apertamente il fatto che gli Stati Uniti sono stati « bypassed », ossia messi da parte nello sviluppo del dialogo tra il Cairo e Gerusalemme, la mossa egiziana non è difficile da prevedere. Esistono in realtà due posizioni sostanzialmente in conflitto: una di accettazione del dialogo tra Egitto e Israele; una di accettazione del dialogo tra Egitto e Israele; una di accettazione del dialogo tra Egitto e Israele.

Ma, come ha scritto il « New York Times » di stamane, che riconosce apertamente il fatto che gli Stati Uniti sono stati « bypassed », ossia messi da parte nello sviluppo del dialogo tra il Cairo e Gerusalemme, la mossa egiziana non è difficile da prevedere. Esistono in realtà due posizioni sostanzialmente in conflitto: una di accettazione del dialogo tra Egitto e Israele; una di accettazione del dialogo tra Egitto e Israele.

Ma, come ha scritto il « New York Times » di stamane, che riconosce apertamente il fatto che gli Stati Uniti sono stati « bypassed », ossia messi da parte nello sviluppo del dialogo tra il Cairo e Gerusalemme, la mossa egiziana non è difficile da prevedere. Esistono in realtà due posizioni sostanzialmente in conflitto: una di accettazione del dialogo tra Egitto e Israele; una di accettazione del dialogo tra Egitto e Israele.

Due funzionari di rango intermedio guideranno la delegazione israeliana - No della Siria, dell'OLP e del Libano

IL CAIRO — L'invito a partecipare ai colloqui del Cairo per preparare la riconvocazione della Conferenza di Ginevra sul Medio Oriente è stato trasmesso ufficialmente ieri dalle autorità egiziane. Boutros Ghali, portavoce del ministro degli Esteri, si è incontrato separatamente con gli ambasciatori degli Stati Uniti, dell'URSS, della Siria e della Giordania, oltre che con l'incaricato d'affari del Libano.

Come è noto, la Siria ha già respinto, con l'OLP, la proposta di Sadat, ma l'ambasciatore Ahmed Al Assaad inoltrò ugualmente al suo governo la nota egiziana. C'è, dunque, la possibilità di un « ripensamento » siriano? L'ambasciatore, a cui questa domanda è stata posta da alcuni giornalisti, ha risposto: « Finora, no ».

In un'intervista pubblicata in esclusiva dal « Financial Times » di Londra, Sadat ha affermato, da parte sua, che « qualunque cosa accada in Siria e in Libano, l'Egitto non sparirà più sangue e procederà sulla via della pace ». (« Parlo e agisco — ha aggiunto — a nome del mio popolo e l'esercito è con me »). Quanto all'OLP, essa dovrebbe « decidere da sola, senza più dipendere dalla Siria ».

Il primo ministro israeliano, Begin, annunciando ieri al Parlamento di Gerusalemme di aver ricevuto ufficialmente l'invito di Sadat, ha sottolineato che l'invito è stato consegnato al collega egiziano Esmat Abdel Meguid, ha sottolineato che l'invito è stato consegnato al collega egiziano Esmat Abdel Meguid, ha sottolineato che l'invito è stato consegnato al collega egiziano Esmat Abdel Meguid.



Delegazione del Baas siriano ospite del PCI

ROMA — Su invito del PCI è giunta a Roma da Damasco una delegazione del nostro partito composta dai compagni Luca Pavolini, della segreteria; Paolo Ciolfi, del Comitato centrale, segretario della Federazione romana; Antonio Rubbi, del Comitato centrale, vice responsabile della sezione esteri; Remo Salati, della sezione esteri; e Giancarlo Lannutti, responsabile del servizio esteri dell'« Unità ».

Le due delegazioni hanno iniziato nel pomeriggio di ieri i colloqui, che proseguiranno stamane.

Harrar è caduta, afferma il FLSO. Ma l'Etiopia smentisce

NAIROBI — Continuano le voci contraddittorie sulla sorte della città di Harrar. Il segretario del Fronte di Liberazione del Somala Occidentale Abdullah Hassan Romane ha ribadito ieri che la città è in zone circostanti sono ormai sotto il controllo del FLSO. Ma ad Addis Abeba si smentisce recisamente questa voce e si ripete che la città è ancora saldamente in mani etiopiche, anche se gli scontri continuano intensi.

Diplomatici ad Addis Abeba hanno riferito che è stato possibile prendere i fatti telefonici con Harrar negli ultimi due giorni e che nella città sembra regnare la calma. Negli ambienti diplomatici si afferma comunque che è difficile poter accertare il vero stato delle cose. La stampa governativa etiopica ha riferito che un esponente del Consiglio militare etiopico ha tenuto domenica un comizio ad Harrar per raccogliere fondi per la difesa. Egli ha sostenuto che una controffensiva nella regione è imminente.

Primo bilancio della nuova invasione

1200 massacri in Mozambico dalle truppe della Rhodesia

Giornalisti testimoniano di donne e bambini fucilati nei pressi di Chimoio - Trionfalistico comunicato di Salisbury

MAPUTO — 1200 morti ed altrettanti feriti: questo sarebbe il bilancio, secondo un comunicato ufficiale del regime di Salisbury, del gravissimo attacco rhodesiano contro il Mozambico. Se queste cifre fossero confermate, si tratterebbe del più grave massacro perpetrato dai soldati del regime nazista contro la popolazione mozambicana, superiore di gran lunga anche a quello di Njazonia dell'agosto dello scorso anno. Il comunicato è stato diffuso dal regime rhodesiano e ha annunciato che il bilancio è di 1200 morti ed altrettanti feriti.

A Mosca ampio colloquio di Gromiko con Kadumi

Al dirigente dell'OLP il ministro sovietico ha ribadito il sostegno del suo governo alla causa palestinese - Attesa di fronte agli sviluppi della crisi - Commenti della stampa

Dalla nostra redazione

MOSCA — Faruk Kadumi, il dirigente dell'OLP che svolge la funzione di « ministro degli Esteri » dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, ha avuto, a Mosca, un ampio colloquio con il ministro degli Esteri sovietico Gromiko. La visita è avvenuta all'improvviso, senza un annuncio ufficiale. Secondo quanto affermano fonti arabe, l'esperto dell'OLP avrebbe espresso ai dirigenti sovietici il « vivo ringraziamento » del popolo palestinese per l'appoggio e il sostegno che l'URSS ha dato, e continua a dare, alla giusta lotta del mondo arabo. Kadumi ha insistito particolarmente sul valore dell'atteggiamento del Cremlino a proposito dei diritti dei palestinesi ed ha fatto notare che Sadat, parlando con Begin, ha « dimenticato » di mettere in rilievo il ruolo dell'OLP, unica organizzazione che rappresenta e difende i diritti dei palestinesi.

Stupore e protesta a Washington e Londra per le espulsioni decise da Pinochet

DONNE CILENE DI RITORNO DALL'ONU CACCiate DAL PAESE

SANTIAGO DEL CILE — Critiche e condanna di governi istituti e stampa straniera: aumento della protesta organizzata dai lavoratori in Cile: queste le reazioni alle più recenti misure repressive della giunta fascista cilena.

L'espulsione decisa da Pinochet delle tre donne, mogli e madri di prigionieri politici cileni scomparsi, ha destato vive reazioni a Washington. Ana Gonzalez, Ulda Ortiz e Gabriela Bravo si erano recate negli Stati Uniti per informare sulla drammatica condizione loro e di centinaia di famiglie cileni le quali, da mesi o anni, non hanno più notizie dei loro cari sequestrati dalla polizia politica di Pinochet. Questo viaggio faceva seguito allo sciopero della fame attuato a Santiago nel giugno scorso. Tornate in Cile le tre donne, che avevano avuto incontri con importanti funzionari del governo americano e delle Nazioni U-

Con l'Unità ogni giorno per poter proporre soluzioni positive ai problemi del Paese

tariffe d'abbonamento

annuo: 7 numeri	60.000	6 numeri	52.000
semestrale: 7 numeri	31.000	6 numeri	27.000
		5 numeri	22.500

A tutti gli abbonati a 5, 6, 7, numeri in omaggio: « IL PENSIERO DI GRAMSCI »

abbonatevi

nite, sono state brutalmente espulse dal paese. Esse sono rientrate a New York con l'assistenza dell'ONU. La signora Gonzalez è il marito, due figli e una cognata incinta sono spariti dopo essere stati arrestati, è stata ricreata insieme alle sue compagne di avventura, dall'ambasciatore americano alle Nazioni Unite Andrew Young. A tutte il governo americano ha offerto asilo politico.

Al capo della delegazione degli USA all'ONU le tre cileni hanno riferito le atrocità subite dai loro congiunti prima che a questo dolore si aggiungesse l'angoscia della loro scomparsa, e ai giornalisti hanno successivamente dato notizia di altri numerosi casi di persone arrestate e scomparse in Cile.

Tra le altre critiche sollevate dal caso negli ambienti politici e giornalistici americani c'è quello del Council on Hemispheric Affairs il cui direttore, Laurence Birns, ha detto che « ogni illusione sul fatto che il governo Pinochet abbia voltato pagina in materia di diritti umani è rudemente distrutta da questa crudele azione ». Un esponente del Dipartimento di Stato ha definito in privato — informando le agenzie di stampa — come « stupefatta » e « smentita » la reazione americana alla espulsione delle tre cileni.

Dal canto suo il ministro degli Esteri britannico David Owen ha dichiarato che non vi sarà nessun compromesso con il regime dittatoriale cileno. « Notando che una parte di alcuni vi è una tendenza al compromesso con il regime cileno, Owen ha auspicato che il caso delle tre cileni espulse da Pinochet serva ad aprire loro gli occhi e ha aggiunto: « E' chiaro che non vi può essere nessuna prospettiva di relazioni normali tra il Cile e la Gran Bretagna fino a quando questo tipo di comportamento continuerà ».

Con l'Unità ogni giorno per poter proporre soluzioni positive ai problemi del Paese

tariffe d'abbonamento

annuo: 7 numeri	60.000	6 numeri	52.000
semestrale: 7 numeri	31.000	6 numeri	27.000
		5 numeri	22.500

A tutti gli abbonati a 5, 6, 7, numeri in omaggio: « IL PENSIERO DI GRAMSCI »

abbonatevi

L'UEO discute l'appoggio all'Atto finale di Helsinki

L'intervento di Pecchioli - Oggi il voto dell'assemblea generale - Le vicende del « progetto di raccomandazione »

Dal nostro corrispondente

PARIGI — La ventitreesima sessione dell'Assemblea generale dell'UEO (Unione dell'Europa Occidentale) s'è aperta ieri per la seconda volta quest'anno per discutere della proposta di raccomandazione dell'Atto finale della Conferenza sulla sicurezza e sulla cooperazione in Europa (Helsinki) e per votare un progetto di raccomandazione illustrato da Sergio Segre, del gruppo comunista italiano, relazione per la commissione degli Affari generali.

In Europa occidentale viene dalle forze del movimento operaio e da quella sua espressione che comunemente è definita eurocomunismo. Inoltre quei certi oppositori che si sono richiamati ai diritti dell'uomo dovrebbero dissociarsi allora « da quel voto approssimativo bavarese » che nei giorni scorsi aveva avuto parole di elogio per il regime di Pinochet in Cile.

Questo dibattito sull'applicazione dell'atto finale di Helsinki era particolarmente atteso perché ha già una sua lunga storia. Come si ricorda, un primo progetto di raccomandazione, adottato in sede di commissione degli Affari generali assieme al compagno illustrativo del relatore Sergio Segre, era stato vivamente criticato nella prima sessione di giugno soprattutto dai democristiani tedeschi. Il grande numero di emendamenti presentati aveva di conseguenza consigliato la Commissione e il relatore a rinviare il rapporto ad un nuovo esame di commissione.



SOSTITUITI 18 MINISTRI SU 21 IN GIAPPONE

TOKYO — Il primo ministro nipponico Takeo Fukuda ha attuato un drastico rimpiasto del suo governo mantenendo soltanto tre dei 21 ministri. Il rimpiasto va inquadrato, è stato precisato, nella volontà di affrontare con maggiore incisività i problemi economici al quale il paese si trova di fronte.

Contro l'attacco ai diritti dei giovani

Scioperano in tutta la RFT gli studenti delle università

E' la prima volta che si svolge una lotta sul piano federale. Il movimento studentesco coinvolge i partiti nel dibattito

Dal nostro corrispondente

BERLINO — E' iniziato ieri nelle università e nelle scuole superiori della Germania federale uno sciopero che dovrebbe durare 14 giorni. E' stato proclamato dall'unione delle associazioni studentesche (VDS) organizzato su base federale nella storia del movimento studentesco della Germania occidentale. Infatti, questo sciopero sembra destinato ad accendersi ancora.

leggi che dovrebbero regolare il funzionamento delle università. Si tratta di leggi varate dai governi regionali e dal governo federale in materia di istruzione. Tuttavia esse hanno in comune una tendenza autoritaria mirante a portare avanti lo smantellamento delle conquiste strappate dagli studenti negli scorsi anni. Esse prevedono, anche se con variazioni a volte notevoli, una riduzione dei diritti degli studenti, istituzioni misure che rendono più difficoltoso il funzionamento delle associazioni studentesche, annullano quel poco di coesione che era stato raggiunto, riducendo la loro rappresentanza nel Senato accademico.

Lo sciopero nasce in un momento difficile che evidenzia il rifiuto di forze e di combattimenti del movimento studentesco. Sullo stesso piano di lotta ci sono contrasti tra le varie associazioni studentesche e si è fatta strada una certa sfiducia sulla possibilità di far revocare o modificare le nuove leggi. Approfitto di questa situazione, in alcune università comuniste si è sviluppata la violenza impedendo che si innestasse nella città una spirale di violenza senza fine e di rappresaglia.

DALLA PRIMA PAGINA

Ucciso

erano rimasti i due ragazzi, coperti di sangue. Benedetto Petrone, l'addome squarciato respirava appena. Francesco gli stava sopra, ferito anche lui, ma ancora in grado di muoversi.

ve industriali da realizzarsi in Italia, in Polonia, come si è detto, e soprattutto in seguito alle polemiche che recentemente si sono aperte tra CGIL e UIL, e in particolare tra esponenti socialisti delle due confederazioni.

dalla elaborazione di un « programma comune ». Altro aspetto del contrasto è quello dei rapporti con i sindacati e soprattutto in seguito alle polemiche che recentemente si sono aperte tra CGIL e UIL, e in particolare tra esponenti socialisti delle due confederazioni.

Danimarca inquieta

C'è chi l'accomuna all'Italia per la predominanza di problemi come l'inflazione e la disoccupazione e per le loro ripercussioni politiche - Il ministro degli esteri Andersen sta per assumere la presidenza della CEE: le intenzioni e le incertezze - I timori che vengono dal sud, cioè dalla Germania federale

Dal nostro inviato

COPENHAGEN — Ricorrenti espressioni giornalistiche, divenute come spesso accade luoghi comuni, definiscono la situazione politica danese come una situazione « italiana » e i danesi come « gli italiani del Nord ».

Dalle elezioni scaturì un monocolore minoritario socialdemocratico, che fu visto senza attenzione dalle formazioni che si collocano alla sinistra di questo partito. Comunisti e socialisti popolari votarono a favore, mentre i socialisti di sinistra votarono contro. Si deve tuttavia precisare che nel Folketing (Parlamento) non esiste una maggioranza o un'opposizione.

se queste dovessero tenersi entro l'anno venturo. La maggioranza socialdemocratica guidata da Joergensen chiede che la commissione valuti non soltanto gli effetti economici della adesione, ma anche gli aspetti culturali e politici. I sostenitori della CEE — come ci ha confermato Per Carlsen della sezione internazionale dei sindacati L.O. — hanno infatti commesso l'errore di sottolineare soltanto i vantaggi economici del trattato.

troguardia nell'Europa meridionale. Nessuno tuttavia, si nasconde i problemi e le difficoltà — anche di ordine culturale e psicologico — che una tale impostazione comporta.

Monocolore minoritario

Il successo elettorale conseguito a febbraio dai socialdemocratici di Anker Joergensen aveva acceso qualche timida speranza. Innanzitutto, sul piano europeo, aveva costituito il primo arretrato, nell'Europa centro settentrionale dell'attacco moderato - conservatore che puntava e puntava tuttora a un ribaltamento storico dei rapporti di forze in questa parte del continente.

Le riserve sulla Comunità — Il tema della CEE assume in questo periodo una particolare importanza nel momento in cui il socialdemocratico Andersen si accinge ad assumere la guida. Le riserve sulla CEE e sul socialismo che esprimono innanzitutto i difensori « europei » realisti. Sono dichiarazioni contrarie a qualsiasi progetto integrazionista, e alla costituzione di qualsiasi potere politico sovranazionale.

Un rapporto incerto

Se si va uno stretto rapporto di causa ed effetto non c'è e possibile dire con certezza: sta di fatto che il paese danese per la prima volta nel dopoguerra la disoccupazione. Vi sono circa 200.000 in certa d'occupazione, pari al 15 per cento della forza lavoro. E' il riflesso dannoso del più generale crisi del Nord Europa più strettamente con la Comunità economica europea.

Polonia

Prima di lui aveva parlato Andreotti e anche il presidente del Consiglio aveva sottolineato la necessità di fare passi avanti sul disarmo, denunciando lo spreco di risorse imposto dai programmi di difesa e l'importanza che potrà assumere l'assemblea dell'ONU.

Conclusi i colloqui tra Kadar e Marchais

BUDAPEST — A conclusione dei colloqui fra il segretario del POSU Janos Kadar e il segretario del PCF Georges Marchais è stato diffuso un comunicato in cui si dice tra l'altro che « i colloqui sono stati ispirati al desiderio di rispettare le rispettive opinioni e indipendenza nell'elaborazione autonoma e in conformità con le situazioni dei rispettivi partiti e paesi nonché con le loro caratteristiche nazionali ».

PSI

sta linea non viene seguita con coerenza. Rispondendo ad alcune domande dell'Espresso, Enrico Manca ha detto che il PSI dovrebbe rivedere la propria linea politica di emergenza che comprenda anche il PCI; per questo non può liquidare la proposta La Malfa, che « ha indubbiamente validità e coerenza politica ».

Angelo Matacchiera

Non è un caso che il segretario del PCI, Enrico Manca, si sia incontrato con il segretario del PCF, Georges Marchais, in un momento in cui si discute di un accordo di cooperazione economica, con iniziative industriali da realizzarsi in Italia, in Polonia, come si è detto, e soprattutto in seguito alle polemiche che recentemente si sono aperte tra CGIL e UIL, e in particolare tra esponenti socialisti delle due confederazioni.

Luigi Clementi

Non è un caso che il segretario del PCI, Enrico Manca, si sia incontrato con il segretario del PCF, Georges Marchais, in un momento in cui si discute di un accordo di cooperazione economica, con iniziative industriali da realizzarsi in Italia, in Polonia, come si è detto, e soprattutto in seguito alle polemiche che recentemente si sono aperte tra CGIL e UIL, e in particolare tra esponenti socialisti delle due confederazioni.

23 novembre è deceduto UGO TRISTANI

Approvato dal consiglio il piano particolareggiato

Si del Comune alla Banca nazionale in via Cerretani

Si è parlato anche del Palazzo degli affari - Oggi il consiglio regionale discuterà della possibilità di acquisto da parte di un istituto pubblico - La struttura dovrebbe essere adibita ad uso collettivo



L'isolato di via Cerretani, via Zanetti e via dei Conti che ha ospitato per oltre 40 anni gli uffici della Selt Valdarno diventerà sede fiorentina della Banca nazionale del lavoro. Il piano particolareggiato è stato approvato ieri dal consiglio comunale con il voto favorevole del Pci, Dc, Psdi, Pli, Pri e Msi. Il Psdi si è astenuto. Nel corso della seduta il consiglio ha anche discusso il problema del Palazzo degli affari.

La convenzione che si dovrà in seguito stipulare tra l'amministrazione comunale e la società proprietaria prescrive la dimissione degli sportelli della banca in piazza della Repubblica e che questi siano anche essi adibiti ad insediamenti commerciali, infine che nell'isolato in questione sia previsto almeno qualche locale ad uso abitativo. Alle proposte si è associato il consigliere liberale Pucci.

La convenzione che si dovrà in seguito stipulare tra l'amministrazione comunale e la società proprietaria prescrive la dimissione degli sportelli della banca in piazza della Repubblica e che questi siano anche essi adibiti ad insediamenti commerciali, infine che nell'isolato in questione sia previsto almeno qualche locale ad uso abitativo. Alle proposte si è associato il consigliere liberale Pucci.

Dom Helder Camara a Firenze

Monsignor Helder Camara, arcivescovo di Recife, nel nord est del Brasile, la zona più povera del paese Sudamericano è da ieri mattina a Firenze dove ha avuto una serie di incontri con autorità cittadine, studenti e giovani. In mattinata si è incontrato con un gruppo di giovani alla facoltà di economia e commercio; alla riunione hanno partecipato tra gli altri anche rappresentanti della Regione e del Comune, l'arcivescovo di Firenze Benelli, monsignor Pellegrino cardinale di Torino.

La prima deliberazione, quella relativa all'isolato di via Cerretani, era stata occasione di vivaci polemiche nel corso dell'assemblea precedente, tanto che i gruppi della Dc e del Pri avevano abbandonato l'aula nel bel mezzo delle operazioni di voto. Questa volta alla divisione si è arrivati in maniera più ortodossa, dopo un lungo dibattito nel quale i rappresentanti del partito repubblicano hanno avanzato la proposta di alcuni emendamenti.

La convenzione che si dovrà in seguito stipulare tra l'amministrazione comunale e la società proprietaria prescrive la dimissione degli sportelli della banca in piazza della Repubblica e che questi siano anche essi adibiti ad insediamenti commerciali, infine che nell'isolato in questione sia previsto almeno qualche locale ad uso abitativo. Alle proposte si è associato il consigliere liberale Pucci.

La data della riapertura decisa ieri dal consiglio di facoltà

Lunedì prossimo ad Architettura riprendono le lezioni e gli esami

Venerdì un nuovo incontro di professori - In questi giorni le commissioni stabiliranno gli orari e le divisioni degli studenti per corsi - A Roma riunioni di presidi

Per la truffa IVA interrogato l'ex funzionario Confesercenti

Alessandro Bassi, il funzionario della Confesercenti arrestato giovedì sotto l'accusa di aver truffato numerosi commercianti prelevando sui versamenti di autotassazione che preparava per loro somme variabili dalle 400 alle 800 mila lire, è stato interrogato nuovamente dal sostituto procuratore Pier Luigi Vigna.

Per architettura ancora una settimana di lavoro a porte chiuse e poi si riparte per un anno che si spera meno burrascoso dell'ultimo. Il cinque, lunedì prossimo, professori e studenti torneranno in facoltà, riprenderanno le lezioni e gli esami. L'annuncio della riapertura era stato fornito nei giorni passati ma ancora gli organismi dirigenti della facoltà non avevano deciso la data precisa per l'inizio dell'anno accademico.

La convenzione che si dovrà in seguito stipulare tra l'amministrazione comunale e la società proprietaria prescrive la dimissione degli sportelli della banca in piazza della Repubblica e che questi siano anche essi adibiti ad insediamenti commerciali, infine che nell'isolato in questione sia previsto almeno qualche locale ad uso abitativo. Alle proposte si è associato il consigliere liberale Pucci.

Giuseppe Bono uccise la cognata a fucilate

Ricercato anche per sequestro scrive una lettera al tribunale

Giuseppe Bono, 47 anni, implicato nei sequestri di Luigi Pierozzi e Piero Baldassini, ha inviato una lettera alla Corte d'assise che ieri mattina lo doveva giudicare per l'omicidio della cognata Maria Cristina Ruggeri, 51 anni, di lesioni gravi nei confronti del fratello Alfredo, marito di Maria Cristina e dei nipoti Ferdinando e Francesco. « Mi dispiace - dice la lettera - di non aver potuto venire ma siccome mi è mancato per quest'altra infame accusa lo mi scuso. Dovete capire la mia posizione. Io non ho fatto nulla di tutto questo ».

La decisione di riaprire è stata presa dal consiglio di facoltà tenuto nei confronti dei problemi della facoltà. La decisione di riaprire è stata presa dal consiglio di facoltà tenuto nei confronti dei problemi della facoltà.

La convenzione che si dovrà in seguito stipulare tra l'amministrazione comunale e la società proprietaria prescrive la dimissione degli sportelli della banca in piazza della Repubblica e che questi siano anche essi adibiti ad insediamenti commerciali, infine che nell'isolato in questione sia previsto almeno qualche locale ad uso abitativo. Alle proposte si è associato il consigliere liberale Pucci.

Il movimento prepara le scadenze di lotta

Aumentano i giovani delle liste Disimpegno degli imprenditori

Quasi mille tra operai, giovani e studenti all'assemblea provinciale nella sala dell'SMS di Rifredi - Partecipazione alla manifestazione di Roma del 2 dicembre

Si susseguono in questi giorni a ritmo serrato iniziative e assemblee sul problema dell'occupazione giovanile. Dopo l'incontro di sabato in Palazzo Vecchio ieri mattina l'assemblea alla SMS di Rifredi ha visto la partecipazione di quasi mille persone. Stamane all'Auditorium di Roma si indetta dalla federazione sindacale unitaria regionale, è in programma una assemblea

delle Leghe di tutta la Toscana. Nell'assemblea di Rifredi (vi hanno partecipato giovani della Lega provinciale dei disoccupati, rappresentanti sindacali, numerosi consigli di fabbrica - Stice, Nuovo Pignone, Galileo, Mobilplastice del Mugello - delegazioni degli studenti medi e universitari) non solo si è fatto il punto sull'attuazione della

legge sul preavvicinamento, ma sono state indicate le scadenze più importanti che vedranno impegnate nei prossimi giorni tutto il movimento per il lavoro di giovani di tutta la Toscana.

sunto solo 60 giovani a tempo indeterminato in tutta la regione. Le altre assunzioni (oltre 2000) sono avvenute ancora attraverso i canali del collocamento ordinario e sfuggendo quindi la realtà delle liste.

Oggi alle 9 all'Auditorium

Alla FLOG assemblea regionale delle Leghe

Si discute la proposta di piattaforma sull'occupazione elaborata dalla Federazione sindacale

Oggi, alle ore 9, presso l'Auditorium della Flog, si terrà l'assemblea regionale sull'occupazione giovanile indetta dalla federazione regionale delle Leghe dei giovani disoccupati e che investe le strutture del sindacato, dai consigli dei delegati delle aziende più significative, ai consigli di zona, dalle categorie professionali e regionali, alle strutture provinciali e delle Leghe dei giovani, provinciali e di zona.

La riunione, oltre a discutere gli obiettivi di costruzione ulteriore del tessuto delle leghe, dovrà discutere ed approvare la piattaforma regionale sull'occupazione giovanile, collegata alle scelte e priorità della piattaforma complessiva del sindacato in Toscana ed all'impostazione generale del sindacato per l'impiego e la qualificazione della base produttiva, e discutere l'organigramma regionale delle leghe dei giovani, decidere una giornata di lotta regionale a sostegno della piattaforma e come sintesi dell'iniziativa fin qui condotta ai diversi livelli nell'industria, agricoltura, pubblico impiego e servizi.

Sarà conclusa da una nuova assemblea a livello regionale verso la fine del mese. In questa occasione saranno eletti i vari organismi di lavoro, per esempio la partecipazione dei rappresentanti delle leghe ai consigli di zona.

Nell'incontro di Rifredi si è fatto il punto delle vertenze nelle fabbriche. Giuliani, della federazione sindacale unitaria, ha rappresentato la Lega e dei consigli di fabbrica hanno messo in evidenza i problemi scottanti degli imprenditori, il problema di quello di porre con forza al centro delle vertenze in fabbrica l'esigenza irrinunciabile della occupazione giovanile.

Una lettera del presidente della giunta al sindaco Gabbuggiani

Costante impegno della Regione per l'occupazione giovanile

In particolare il consiglio ha approvato un programma che prevede l'inserimento di 4500 giovani in attività utili - Un richiamo alle responsabilità degli imprenditori

Sul problema dell'occupazione giovanile, il presidente della giunta regionale, Lello Lagorio, ha inviato una lettera di risposta al sindaco di Firenze, Elia Gabbuggiani, nella quale vengono affrontati i problemi inerenti all'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, così come si presentano nella realtà complessiva della Toscana.

La lettera, in particolare, ricorda successivamente quali sono in concreto i provvedimenti adottati dalla giunta e dal Consiglio regionale, anche in fase di studio e di preparazione degli strumenti idonei all'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

In particolare nella seduta del 15 novembre, il Consiglio regionale ha approvato un programma di lavoro e formazione nei settori produttivi.

Per la definizione di tale programma le forze imprenditoriali e gli enti pubblici economici hanno espresso, nella nostra regione dichiarazioni di disponibilità.

L'assemblea cittadina riconferma il cartello delle sinistre

Nulla cambia nella direzione della DC fiorentina

Gruppi eterogenei riuniti sotto una unica bandiera - All'opposizione gli andreattiani e gli amici di Butini - Dibattito modesto e in parte velleitario - Posizioni di rifiuto pregiudiziale - Contraddizioni

Nulla di cambiato, almeno per il momento, nella direzione comunale della Dc fiorentina. Il cartello delle sinistre, fanfani dell'onorevole Mattei, dorotei dell'on. Fucillo ed ex cultori di Eina non di meno, si tratta di etichette dai contorni molto labili e confusi) presentatisi sotto un'unica bandiera all'assemblea cittadina, svoltasi fra sabato e domenica al circolo Acli di Ponte a Ema, hanno, infatti, conquistato nuovamente la maggioranza (14 seggi) nel comitato comunale con il sessanta per cento dei voti assembleari.

Il giorno successivo alla data di riapertura il presidente Cardini ha avuto un incontro a Roma con colleghi delle altre facoltà italiane; il 20 la conferenza dei presidi avrà luogo a Firenze, in pieno centro della Pubblica Istruzione.

Il dibattito dell'assemblea si è soffermato sui temi politici, ma ha spaziato anche su quelli della gestione del partito, nel passato ed oggi. E sono venuti così alla luce i temi di contrasto (un delegato del movimento giovanile ha lamentato la mancanza di una proposta culturale da parte del comitato comunale di aver gestito il partito con metodi che lo hanno « troncato in due ») che hanno riproposto il massiccio e contraddittorio profondo derivanti dalla crisi in cui si dibatte la Dc fiorentina.

Il giorno successivo alla data di riapertura il presidente Cardini ha avuto un incontro a Roma con colleghi delle altre facoltà italiane; il 20 la conferenza dei presidi avrà luogo a Firenze, in pieno centro della Pubblica Istruzione.

Il giorno successivo alla data di riapertura il presidente Cardini ha avuto un incontro a Roma con colleghi delle altre facoltà italiane; il 20 la conferenza dei presidi avrà luogo a Firenze, in pieno centro della Pubblica Istruzione.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

In alcune aziende è stato raggiunto l'accordo

Si diversifica in Valdelsa l'atteggiamento padronale sulla vertenza della FLM

L'intesa è stata invece realizzata nella zona di Empoli - Un accordo con l'API Toscana sulla informativa

CABITELFIORENTINO - Sette mesi di lotta, centotrentacinque ore di sciopero. La lunga vertenza dei lavoratori metalmeccanici della Valdelsa fiorentina o dell'Empolese non si è ancora conclusa. L'atteggiamento degli imprenditori, tuttavia, non è uniforme, ed in alcune aziende si è raggiunto l'accordo.

Lo stadio a cui è giunta la vertenza - abbiamo rilevato - è alquanto differenziato. C'è anzi una distinzione abbastanza netta: nell'Empolese si è giunti all'accordo in tutte le aziende in cui è stata presentata la piattaforma; nell'informative, i lavoratori vogliono essere informati sulla situazione aziendale, sul lavoro decentrato, sul programma e le prospettive per il futuro.

Per i programmi connessi con l'utilizzazione dei rifiuti solidi urbani Regione, CNR, università ed enti locali si sono nuovamente riuniti presso il dipartimento sicurezza sociale della giunta regionale toscana.

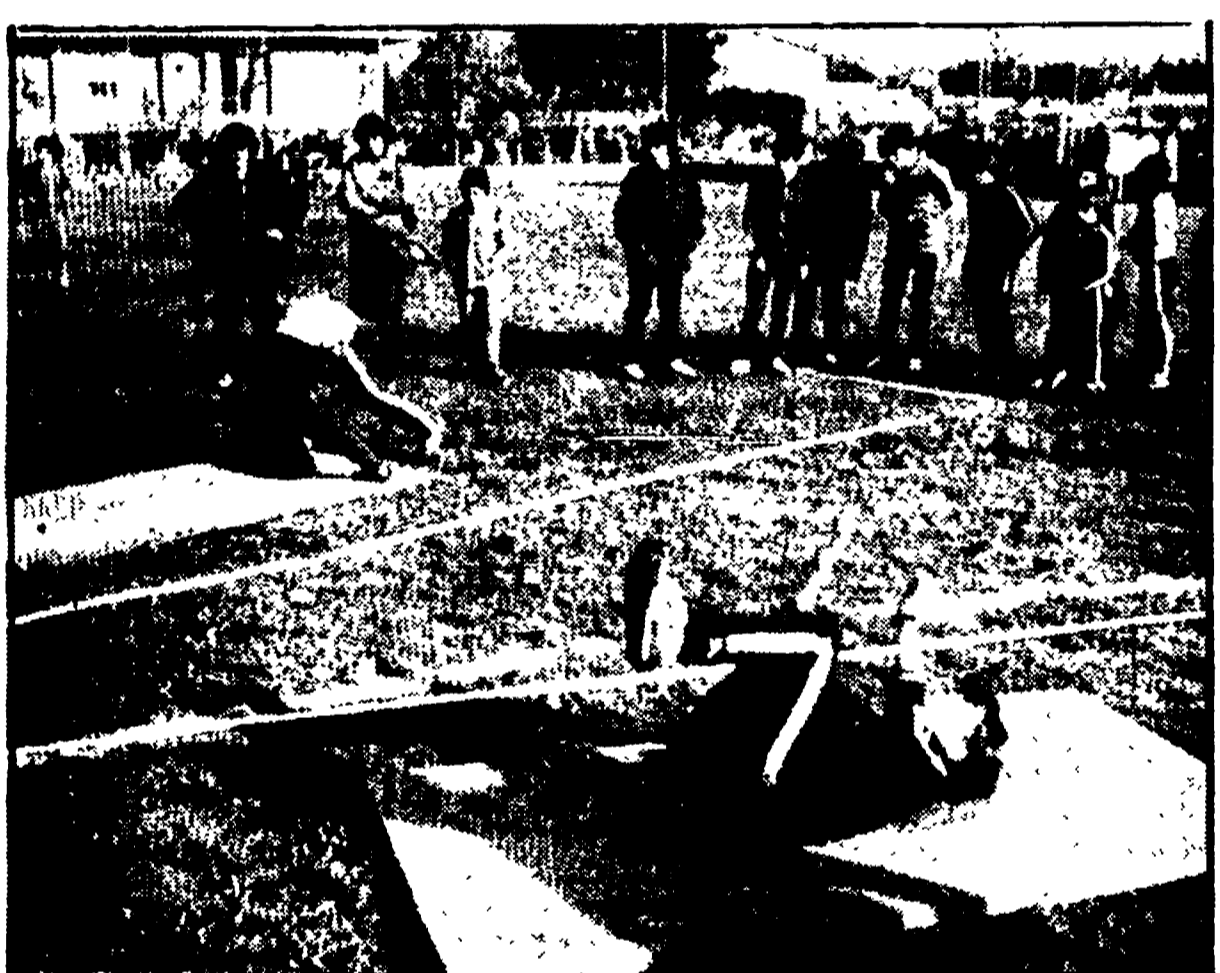
Nuovo incontro Regione, CNR e università

Colture sperimentali per l'uso dei rifiuti urbani in agricoltura

Discusse le linee di un programma di intervento. Visitato l'impianto di biostabilizzazione di Pistoia

Anche i e gli impianti di Firenze e di Prato. Una proposta riguarda anche l'impianto di Lucca. Le aziende agricole che si sono poste a disposizione per la sperimentazione sono le cooperative «Benedere» e «Di Vittorio» di Pistoia, le cooperative «Il monte» e «La Mugellana» del Mugello, l'azienda agraria di Mondeggi della amministrazione provinciale di Firenze.

I partecipanti alla riunione hanno visitato a Pistoia l'impianto di biostabilizzazione dell'azienda comunale, che già da molti anni ha realizzato l'obiettivo di trasformare in «composti» la parte organica dei rifiuti solidi urbani; residui che vengono messi a disposizione dei contadini.



Impianti sportivi a Bagno a Ripoli

Con una manifestazione di giovani atleti sono stati inaugurati in località «I Ponti» a Bagno a Ripoli i nuovi impianti sportivi realizzati dalla amministrazione comunale.

Il progetto complessivo, nel suo insieme, si propone di risalire ai vari sport, alle originarie attività fisiche, ed avere delle varie zone alberate, senza recinzioni, con attrezzature e predisposizioni del terreno assai semplici, che consentano a tutte le persone i giochi liberi.

Nella foto: un aspetto della manifestazione svolta sul nuovo impianto.

L'incendio divampato l'altra notte a Montemurlo

Distrutti dalle fiamme tre grandi capannoni del lanificio Bruxen

I danni superano il mezzo miliardo - Oltre 24 ore di lavoro per spegnere l'incendio

Le fiamme si sono alzate l'altra sera dal lanificio Bruxen di Montemurlo trovando facile presa nelle decine di pezzi già pronti accatastati nella materia prima conservata nei capannoni. In un rapidissimo volgere di minuti tre dei quattro capannoni dell'azienda sono stati incendiati in un rogo, che a stento i vigili del fuoco sono riusciti a circoscrivere per impedire alla fiamma di attaccare anche gli edifici vicini.

La fiamma si è estesa all'edificio principale, dove avviene la lavorazione della materia prima che venga trasformata in pezzi di tessuto. Le fiamme sono divampate improvvisamente: probabilmente hanno covato a lungo nei capannoni, dove si sono accese, e hanno poi raggiunto la fabbrica.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE - Piazza S. Giovanni 20r. Via Ginori 5r. Via della Scala 49r. Piazza Dalmazia 24r. Via G. P. Orsini 27r. Via di Brozzi 222/a/b. Via Stamina 41r. Int. S. S. M. Novella. Piazza Isolotto 5r. Viale Calatafimi 2/a. Borgognissanti 40r. Via G. P. Orsini 107r. Piazza delle Cure 2r. Viale Guadagni 88r. Via Caltuccioli 7r. Via Senese 306r.

MESE DEL PARTITO - Nell'ambito della campagna del tesseramento al PCI, sta sera alla casa del Popolo San Giusto si terrà un incontro-dibattito su «Equo canone e problemi della casa».

NOZZE D'ORO - I coniugi Turiudù Bertè e Ida Turchi hanno festeggiato in questi giorni le loro nozze d'oro, circondati dall'affetto dei figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti.

I CINEMA IN TOSCANA

PRATO - GARIBOLDI: Il prete di ferro (VM 18). ODEON: La dottoressa sotto il lenzuolo. POLITEAMA: La bandiera (marcia o muori).

PISA - SUPERCINEMA: Le calde labbra di Emanuelle (VM 18). TIRRENIA: Frauen Kistly (VM 18). ASTRA: (chiuso per ristrutturazione).

TRATTATO NOTTURNO DI UN ATTORE

Stasera, domani e giovedì, presso il centro ARCI-Musica in Via L. Manara 12, il Teatro Laboratorio Douma De Janas, presenterà lo spettacolo «Ritratto notturno di un attore».

RICORDO DEL COMPAGNO FERRINI

Nel quinto anniversario della morte del compagno Oreste Ferrini, il figlio e il figlio sottocorrono lire 20.000 per la stampa comunista.

RICORDO DEL COMPAGNO CERBIONI

Nel terzo anniversario della scomparsa del compagno Mauro Cerbioni, membro del Comitato Federale del Partito, i compagni empolesi lo ricordano a quanti lo conobbero e stimarono.

CINEMA

ARISTON - Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 (Ap. 15,30). Un fatto di caccia trasformata dall'estroso Mauro Bolgoini in una favola nera che raggiunge toni di grottesca commedia.

VI SEGNALIAMO

- Io ho paura (Cambrinus)
Al di là del bene e del male (Odeon)
Nashville (Astor d'Essay)
La ballata di Strozek (Gol. Doni)
I lautari (Cavour)
Tempi moderni (Eden)
New York, New York (Nazionale)
Padre padrone (Puccini)
Otto e mezzo (Universale)
Corruzione in una famiglia svedese (Castello)
San Michele aveva un gallo (Antella)
Bella di giorno (Colonnata)
Payco (Spazio Uno)

VITTORIA - Via Pagnini - Tel. 480.879. Non c'è nulla che valga il terrore degli Abissi, a colori con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Valia Gosses.

ARLECCHINO - Via dei Bardi, 47 - Tel. 284.332. Oggi: «Sweet premiere». È arrivato anche in Italia il primo film porno hard core, il genere particolare che fino a ieri poteva circolare solo in Svezia, Francia e Danimarca.

APOLLO - Via Nazionale - Tel. 470.049. (Nuovo, grandioso, stogorente, colorato, elegante) Un film nero, fantasioso, con tante risate a non finire.

ARCOLO RICREATIVO CULTURALE ANTELLA - Tel. 640.207. L. 700.500. (Ore 20,30 - 22,30) Flash su cinema svedese: Corruzione in una famiglia svedese di V. Sjoman (1975).

EDISON - Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110. (Ap. 15,30). Niente e molti peccati. Non grandi però, piccolissimi, ma tutti divertenti: Ceril piccolissimi peccati di Yves Robert.

CAVOUR - Via Cavour - Tel. 587.700. Due ore di sogno e di spettacolo. Chi ha visto «Dersu Uzala» non può mancare a questo eccezionale appuntamento: I lautari, A. Cavuoti (L'Espresso).

CASA DEL POPOLO DI CASTELLO - Via R. Giulini, 374 - Tel. 451.480. (Spett. ore 20,30 - 22,30) Flash su cinema svedese: Corruzione in una famiglia svedese di V. Sjoman (1975).

MODERNISSIMO - Via Cavour - Tel. 275.954. Anche a Firenze il film che ha sconvolto il pubblico delle città di triangolo della violenza: Torino, Milano, Roma, Torino violenza.

FIAMMA - Via Pacinotti - Tel. 60.401. (Ap. 15,30). Dissacrata e ritorna senza alcun taglio il film tratto dal libro più venduto in Italia con la storia di Rocco e Antonia.

CASA DEL POPOLO DI COLONNATA - Piazza Ripasardi - (Sesto Fiorentino) - Tel. 422.000. Bus 38. (Spett. ore 20,30 - 22,30) Ritratto di classici: Bella di giorno (Fr. 66).

PRINCIPE - Via Cavour - Tel. 575.801. (Ap. 15,30). Questa è la prima volta che si entra nel mondo di Madame Claude.

FLORA SALONE - Piazza Dalmazia - Tel. 470.101. Oggi riprova settimanale. FLORA SALONE - Piazza Dalmazia - Tel. 470.101. (Ap. 15,30).

CASA DEL POPOLO DI MARINETA - Tel. 20.1118. (Spett. ore 20,30 - 22,30) La padrona è servita, a colori con Senta Berger e Maurizio Arena.

ASTOR D'ESSAY - Via Romana, 113 - Tel. 222.388. L. 800. (Ap. 15,30). L'ultimo capolavoro di R. Altman, il regista di «Nashville» e «California».

MAZONNI - Via Marini - Tel. 368.808. Il più bello e il più spietato. È il più bello e il più spietato di tutti i film di Roger Moore.

CASA DELLA CULTURA - Via Porcinai, 147 - Tel. 441.625. Oggi riprova. Sabato 3 dicembre la Cooperativa il Bergello presenta.

ALDRABAN - Via P. Baracca, 151 - Tel. 410.007. (Ap. 15,30). Non c'è nulla che valga il terrore degli Abissi, a colori con Robert Shaw, Jacqueline Bisset.

MAZONNI - Via Marini - Tel. 368.808. Il più bello e il più spietato. È il più bello e il più spietato di tutti i film di Roger Moore.

TEATRO AMICIZIA - Via il Prato - Tel. 218.920. Tutti i giorni, dalle 21.30 alle 23.30. Tutte le domeniche e festività a ore 17 e 21.30.

ALDRABAN - Via P. Baracca, 151 - Tel. 410.007. (Ap. 15,30). Non c'è nulla che valga il terrore degli Abissi, a colori con Robert Shaw, Jacqueline Bisset.

MAZONNI - Via Marini - Tel. 368.808. Il più bello e il più spietato. È il più bello e il più spietato di tutti i film di Roger Moore.

TEATRO AMICIZIA - Via il Prato - Tel. 218.920. Tutti i giorni, dalle 21.30 alle 23.30. Tutte le domeniche e festività a ore 17 e 21.30.

ALDRABAN - Via P. Baracca, 151 - Tel. 410.007. (Ap. 15,30). Non c'è nulla che valga il terrore degli Abissi, a colori con Robert Shaw, Jacqueline Bisset.

MAZONNI - Via Marini - Tel. 368.808. Il più bello e il più spietato. È il più bello e il più spietato di tutti i film di Roger Moore.

TEATRO AMICIZIA - Via il Prato - Tel. 218.920. Tutti i giorni, dalle 21.30 alle 23.30. Tutte le domeniche e festività a ore 17 e 21.30.

ALDRABAN - Via P. Baracca, 151 - Tel. 410.007. (Ap. 15,30). Non c'è nulla che valga il terrore degli Abissi, a colori con Robert Shaw, Jacqueline Bisset.

MAZONNI - Via Marini - Tel. 368.808. Il più bello e il più spietato. È il più bello e il più spietato di tutti i film di Roger Moore.

TEATRO AMICIZIA - Via il Prato - Tel. 218.920. Tutti i giorni, dalle 21.30 alle 23.30. Tutte le domeniche e festività a ore 17 e 21.30.

STATIONERY - IL MESTIERE DI VIAGGIARE

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 8 - Telefoni: 297.171-211.648



Oggi si inaugura il monumento di Caniparola

Oggi a Caniparola di Fossdinovo, in provincia di Massa Carrara, verrà posta la prima pietra del monumento alla Resistenza...

ni del comune di Fossdinovo dove gran parte delle abitazioni furono distrutte ed incendiate...



Serie C: insistono Pisa e Lucchese

Giornata favorevole alle emiliane nella lotta per il primato anche se il tandem toscano Pisa-Lucchese insiste nel tenere il passo...

quindi, in queste partite hanno tratto profitto i « bianconeri » che hanno pareggiato contro i « torrelli » e il Livorno che, con una condotta di gara intelligente...

squadre che dominano la scena si sono inserite di autorità Montecatini e Sangiovannese che hanno vinto i turni interni che le opponevano rispettivamente all'Aglianese e al Monsummano...

Serie D: alle stelle il Montevarchi

In Serie D nulla di fatto nello scontro fra Carrarese e Montevarchi terminato sul risultato di parità...

L'esperienza del circolo Arci di Vignone

La cultura del sud vista nel quartiere della « grande città »

Analisi di specifiche aree meridionali in una serie di iniziative interdisciplinari - Pendolari e « indigeni » - Numerosi interventi

FIRENZE - Promuovendo un dibattito, per certi aspetti « caldo » a forza, ma complessivamente stimolante e ricco di indicazioni, presentati come esperti della cultura popolare...

« Come si sta oggi orientando la metodologia di studio nel campo delle tradizioni popolari? E in che rapporto sta questa area di interessi con la cultura giovanile di massa? »

Elisa Pilati

Al Verdi di Pisa rassegna di conservatori

PISA - Questa sera, alle ore 21, presso il Teatro Verdi di Pisa (con ingresso libero) si tiene il terzo convegno...

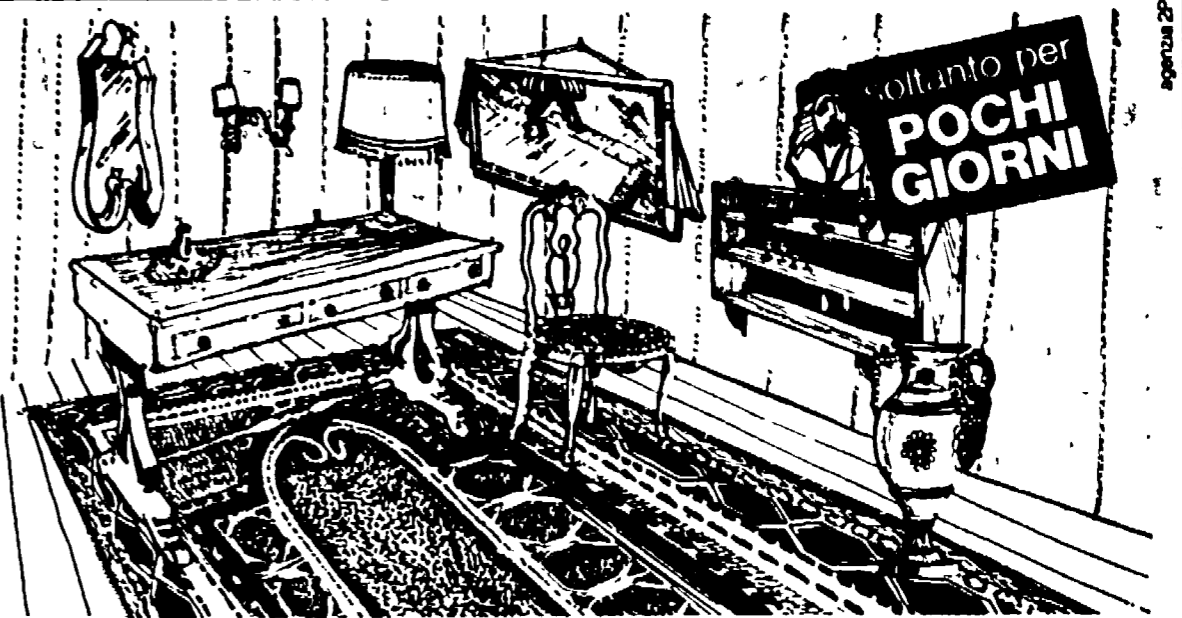
Da mercoledì « I vermi » al teatro Affratellamento

FIRENZE - « I vermi, ovvero malavita napoletana » è il titolo dello spettacolo teatrale che questa settimana è ospitato al centro teatrale Affratellamento di Firenze...

Mostra di Farulli a Borgo S. Lorenzo

FIRENZE - E' in corso, sino al 14 dicembre, nei saloni dell'antico Palazzo del Podestà in Borgo S. Lorenzo, la mostra del pittore Fernando Farulli...

Il Faro si spegne.



Dopo 40 anni di ininterrotta attività, la Galleria IL FARO di Firenze cessa l'esercizio. Per congedarsi nel modo migliore dalla propria affezionata clientela...

SCONTO CINQUANTA PER CENTO

dà anche inizio all'ultima grandiosa vendita di realizzo di un eccezionale lotto da collezione di splendidi

TAPPETI ORIENTALI

PREZZI di CESSAZIONE

Table listing various types of carpets and their prices, such as 'Pregiere Kashmir metri 1,00x0,60 circa da Lire 35 000'.

Soltanto alcuni esempi tra le centinaia di tappeti pregiati originali di Keshan, Qum, Tabriz, Ardebil, Baktari, Senneh, Nain...

Galleria IL FARO-FIRENZE

Piazza del Duomo, 6 rosso (di fianco al bar Motta)

Elettroforniture pisane

Via Provinciale Calcesana, 54-60 Telefono (050) 879.104 56010 GHEZZANO (Pisa)

Nel più grande magazzino di Pisa e Provincia per la vendita all'ingrosso

A PREZZI DI FABBRICA

di tutto il materiale da impianti civili ed industriali delle maggiori fabbriche italiane ed estere, Elettrodomestici, Radio, TV, Stereo, Lampadari in tutti gli stili, Lampioni stradali...

Table listing various electrical and household items and their prices, such as 'Rasoio elettrico L. 11.000', 'Ferro a secco L. 6.900', etc.

In qualsiasi momento troverete prezzi convenienti di assoluta concorrenza

Editori Riuniti

Paolo Spriano

Gramsci in carcere e il partito

Biblioteca di storia - pp. 166 - L. 2.400 Il dramma carcerario di Gramsci: una rigorosa inchiesta storiografica condotta sulla base di testimonianze dell'epoca...

PER LA PUBBLICITA' SU

L'Unità

RIVOLGERSI ALLA

- ANCONA - Corso Garibaldi, 110 Tel. 23094 - 204150 BARI - Corso Vittorio Emanuele, 110 Tel. 214760 - 214769 CAGLIARI - Piazza Repubblica, 10 Tel. 484244 - 484245 CATANIA - Corso Sicilia, 37-43 Tel. 224791/4 (ric. nott.) FIRENZE - Via Martelli, 2 Tel. 287171 - 211449 LIVORNO - Via Grande, 77 Tel. 24458 - 33302 NAPOLI - Via S. Brigida, 68 Tel. 284930 - 284937 - 407298 PALERMO - Via Roma, 465 Tel. 214316 - 210969 ROMA - P.leo S. Lorenzo in Lucina, 26 - T. 679841-3-4-6

KOTZIAN 1772 TRADIZIONALE FIERA DEL TAPPETO FORTI RIBASSI - OCCASIONI KOTZIAN: Livorno - Via Grande, 185 - Tel. 38117-2 Cascina - Viale Comaschi, 45 - Tel. 743088

IL PIU' GRANDE DEPOSITO DELLA TOSCANA di PAVIMENTI RIVESTIMENTI IDROSANITARI ECCEZIONALE Oltre 2.000 vasche da bagno in offerta speciale

Advertisement for Ford cars featuring four circular graphics with text: 'Tu cerchi un'auto per la famiglia. E noi ti diamo in più esperti che ti diventeranno familiari.', 'Tu cerchi un'auto forte. E noi ti diamo in più la forza di una grande assistenza.', 'Tu cerchi un'auto comoda. E noi ti diamo in più la comodità di essere sempre a tua disposizione.', 'Tu cerchi un mezzo robusto. E noi ti diamo in più una robusta organizzazione.' Includes the Ford logo and 'Concessionario Ford. Molto più di una stretta di mano.'

Advertisement for an electrical goods store listing various items like 'Rasoio elettrico', 'Ferro a secco', 'Fridolfusore CGE', etc. with prices.

Advertisement for 'Editori Riuniti' featuring 'Paolo Spriano' and 'Gramsci in carcere e il partito'.

A cassa integrazione un secondo gruppo di 1.150 operai

Severa condanna del tribunale per il 25enne Luigi Arcone

Italsider: oggi uno sciopero e corteo fino all'Intersind

Condannato a 1 anno e 6 mesi (ma scarcerato) il paramedico

L'astensione durerà 4 ore - Domani altre due ore di fermata e assemblea col segretario FLM, Del Turco - La mobilitazione per la manifestazione di Roma

Partecipò con altri 107 colleghi all'occupazione delle cucine dei Pellegrini - Ieri mattina il processo - «Io chiedo solo di poter lavorare» è stata la sua giustificazione - Ad attenderlo, fuori dal carcere, c'erano i compagni

Affollata assemblea ieri al Teatro Mediterraneo

Incontro scuola - enti locali

Si è svolta ieri al teatro Mediterraneo una affollata assemblea pubblica promossa dalla amministrazione comunale e dalla IV commissione consiliare, che si occupa dei problemi della scuola. Il presidente è stato il professor De Girolamo, consigliere comunale. Il professor Barrese, vice presidente degli studi e anch'egli membro della commissione, gli assessori provinciali ai problemi della gioventù, compagno Nespoli, e alla edilizia scolastica, Ciambardelli.

La stessa designazione dei rappresentanti degli enti locali nei nuovi organismi della scuola - hanno ribadito su il compagno Gentile che il consiglio provinciale deve essere un solenne momento di partecipazione e di scelte responsabili e unitarie delle forze politiche, contro ogni criterio di lotte di potere. Il consigliere provinciale ha aggiunto - di fare entrare nella scuola componenti come gli operai e i contadini, che se di diritto possono partecipare pienamente alle elezioni degli organi scolastici, di fatto ne sono esclusi.

E' scattato ieri mattina il provvedimento di cassa integrazione per il secondo gruppo di 1.150 operai dell'Italsider di Bagnoli con una durata che varia, a seconda dei reparti, da uno fino a ventuno giorni. Sono rientrati in fabbrica, invece, gli altri novecento lavoratori che erano stati allontanati dalla produzione la lunedì 21. Contemporaneamente ai 1.150 sono stati messi a cassa integrazione anche la metà dei 300 dipendenti dell'entità, la ditta del gruppo Finsider che effettua la manutenzione all'interno del centro siderurgico.

Proprio quest'ultima riduzione di personale suscita vive preoccupazioni tra i lavoratori di Bagnoli: mettere a cassa integrazione gli operai e i tecnici addetti alla manutenzione, infatti, significa decretare la morte di un'industria che ha investito in una verifica permanente. Il fatto che più e più temere per l'occupazione - commenta un anziano operaio dell'entità - è che è stata più che mai, durante la squadra che garantisce la manutenzione di circa 700 chilometri di binari che attraversano l'entità. In questo modo si rischia di paralizzare tutto lo stabilimento nel giro di pochi giorni.



Luigi Arcone (al centro) mentre parla con i suoi compagni

«Dura lex» per gli Arcone Luigi

Sulla vicenda di Luigi Arcone pubblica un commento del senatore Antonio Guarino, docente alla facoltà di giurisprudenza di Napoli.

ARCONE Luigi, intendiamoci bene. Queste cose non si debbono fare. «Dura lex, sed lex», è giusto che si paghi il costo della giustizia. Io tengo a mente anche i cento-seicento compagni, anzi si dice, corai, della bella impresa. Quando si sarà il dibattimento anche per loro, una condanna analoga a quella subita ieri dall'imputato-cavaliere non gliela toglierà nessuno.

ARCONE Luigi, amico mio. Ora che con la condanna al minimo è passato, vuol fare insieme un bel sogno? Non costa nulla. Sogniamo, dunque. Arcone Luigi presidente della Finmeccanica, che ruba a man bassa e vola tempestando in Svizzera, ave l'Interpol non riesce a trovarlo. Sogniamo Arcone Luigi che prende in locazione tagliati i soldi per un canone superiore al loro prezzo di vendita, e ottiene la libertà provvisoria dopo un condono-soggiorno in una clinica di lusso. Sogniamo Arcone Luigi regista cinematografico, che, privo di posto d'arma, minaccia un paparazzo, è lasciato libero come l'aria, partecipa ad un programma televisivo avente ad oggetto la sua interessante vita privata. Sogniamo Arcone Luigi che, preso di contropiede da un giornalista, dichiara verendo: «Sì, ma l'ho solo uno di quei cinquecento». Sogniamo...

«Non è questo il tipo di condanna non costituirà un ostacolo in caso di concorsi e quindi di assunzione. In ogni caso è un bilancio pesante, un prezzo troppo alto per chi ha chiesto - anche se con una forma di lotta esasperata, come lo stesso Arcone ha detto - solo di poter lavorare. Per quella protesta Luigi Arcone è stato dieci giorni in carcere: tutti gli altri colleghi sono stati «fortunati»: sono stati fermati e poi denunciati a piede libero.

Incontro al Comune per la «Azzi»

La vertenza della vetro-meccanica Carlo Azzi è stata al centro di un incontro svoltosi a palazzo S. Giacomo con il sindaco, il compagno Maurizio Valenzi, i capigruppo consiliari e i consiglieri delegati e rappresentanti della delegazione sindacale unitaria e della Fule provinciale e i delegati del consiglio di fabbrica.

Eletta la segreteria del comitato cittadino

Nell'ultima riunione del comitato cittadino del PCI è stata eletta la nuova segreteria e sono stati nominati i responsabili di due commissioni di lavoro. La segreteria risulta composta dai compagni Antonio Cotroneo, Walter Di Nunzio, Aniello Ferraiuolo, Berardo Impegno, Giovanni Pinto e Antonio Soriano e Guido Riano.

Domani si firma per il prestito del S. Paolo

Domani alle ore 11 in Palazzo S. Giacomo avrà luogo la firma del contratto del mutuo di 50 miliardi per opere pubbliche con l'Istituto S. Paolo di Torino.

Con quest'atto sarà definita la gestione del mutuo stesato, mentre - dice un comunicato del Comune - per la concreta disponibilità della somma sarà necessario la delegazione degli esecutivi corrispondenti, che è in corso di ottenimento dall'intendenza di finanza.

PERCHÉ sia chiaro, io non ho qui nessuna intenzione di insinuare che i reati non siano stati perpetrati o che i giudici siano stati severi.

Se il tribunale ha condannato ad un anno e sei mesi, è certamente perché non poteva condannare nemmeno ad un giorno di meno e perché il pubblico ministero nel chiedere solo un anno e quattro mesi, aveva fatto uso di una calcolatrice tascabile di marca assai scadente. Sono sieno, inoltre, che le aggravanti non sono state viste, mentre tutte le possibili attenuanti sono state omesse. Se solo per un pelo si fosse stata la possibilità di assolvere, ci metto la mano sul fuoco, i giudici avrebbero assolto. Ma la possibilità di assolvere non c'era e allora, come diceva Giacomo? «Dura lex, sed lex», la legge è dura, ma è la legge.

GRAVE DECISIONE DEL SOSTITUTO PROCURATORE PACE

Accoltellato dai fascisti viene incriminato per rissa

Si tratta di Attilio Pazienza il giovane aggredito dagli squadristi il 15 novembre in piazza Vanvitelli. Più gravi sono le ferite, più pesante sarà la condanna: questo il risultato dell'imputazione

Sorprendente decisione del sostituto procuratore Pace: ha indiziato del reato di rissa Attilio Pazienza, il giovane che giorni fa venne accoltellato al Vomero, in piazza Vanvitelli, da alcuni teppisti fascisti.

Il magistrato era sceso a far visita ai feriti in un ospedale e si teme che possa perdere l'uso di un braccio. La notizia della sua incriminazione ha quindi, destato sorpresa e vivaci reazioni negli ambienti democratici di Castel Capuano.

In cinque rapinano 40 milioni a S. Anastasia

Cinque malviventi armati e mascherati hanno compiuto una rapina nella agenzia del Banco della provincia di Napoli di S. Anastasia, riuscendo a fuggire con 40 milioni.

Ripartita la delegazione azerbaijana

Giornate di Bakù: bilancio positivo

L'ambasciatore dell'URSS intervenuto alla cerimonia di saluto a Palazzo S. Giacomo - Invitati a Bakù medici e dirigenti del Pascale

Cordialissimo saluto della delegazione azerbaijana che ha partecipato alle «giornate» a Palazzo S. Giacomo il sindaco e gli assessori si sono acciampati dai graditi ospiti con una cerimonia cui sono intervenuti anche il presidente della Regione, il prefetto di Napoli alti magistrati e autorità militari.

Tutti hanno sottolineato la preziosa collaborazione di persone ed enti che hanno partecipato alla perfetta riuscita di ogni iniziativa delle «giornate» che hanno permesso un proficuo scambio di esperienze e di idee. L'ultima giornata della delegazione nella nostra città ha visto la visita del viceministro della agricoltura, Mamedov.

Con il vicepresidente D'Amico e gli assessori Stielato e Borrelli, gli ospiti azerbaijani hanno visitato le campagne, sono stati ricevuti dalla amministrazione comunale di Gugliano e di Marigliano; il sindaco di Lemoran ha accettato l'invito del sindaco di Marigliano per un gemellaggio fra le due città.

Un'altra proficua visita si era svolta presso la fondazione Pascale per lo studio e la cura del cancro dove hanno tenuto una conferenza oncologica il professor Ragimov (direttore dell'Istituto di oncologia) e il professor Guseinov (professore dell'Istituto di perfezionamento per medici).

Un'ora di sciopero è stata effettuata dall'AVIS di Castellammare dopo un'assemblea convocata da parte della partecipazione della crisi della Partecipazione Statali e in particolare dell'attacco all'occupazione dei servizi del centro consiglio di fabbrica dell'AVIS la grande situazione creata a Napoli richiede la convocazione da parte della federazione sindacale unitaria dello sciopero generale provinciale.

Una istruttoria attenta e profonda avrebbe, poi, potuto portare, al più, alla contestazione di rissa anche per il ferito. Invece si è partiti fin dall'inizio con una accusa comune per aggressori e aggredito. Le conseguenze sono gravissime: il reato di rissa

Presso lo svincolo di Avellino

Tre morti in uno scontro frontale sull'autostrada

Un pauroso incidente stradale è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 11, nei pressi dello svincolo di Avellino della autostrada che collega il capoluogo irpino a Salerno.

In consiglio la delibera sulla medicina scolastica

Serri sera nel corso della seduta a porte chiuse del consiglio comunale è stata discussa la delibera, presentata dall'ingegner Scudato, con la quale viene proposta l'incarico a contratto ai 217 addetti alla medicina scolastica.

Una lettera del primario, prof. Mario Ursini

CARDIOCHIRURGIA: DAL '64 SI OPERANO BAMBINI ALL'OSPEDALE PAUSILIPON

Il centro di cardiocirurgia infantile presso l'ospedale «Pausilipon» dei «Riuniti per bambini» funziona senza sosta dal 1964, e non ha mai sospeso la sua attività, operando migliaia di bambini cardiopatici provenienti dalla regione e da tutto il Mezzogiorno. Lo precisa il primario, professor Mario Ursini, con una lettera nella quale contesta una affermazione apparsa nello scritto del consigliere regionale compagno Armando Del Prete. Questo il testo della lettera del prof. Ursini:

«Su l'Unità del 20 novembre il consigliere regionale, prof. Armando Del Prete asserisce, a proposito di un servizio sulla «polemica su gli interventi a cuore aperto» che a Napoli esistono ben quattro divisioni superspecialistiche di cardiocirurgia e che «una di queste divisioni, quella di cardiocirurgia infantile presso l'ospedale Pausilipon è da tempo non funzionante».

«Se il lavoro della divisione cui appartiene la divisione del Pausilipon, questa funziona, come ha sempre funzionato, anche se non come dovrebbe. Alla data del 20 novembre, erano ricoverati presso la cardiocirurgia del Pausilipon ben sette bambini al di sotto dei due anni di vita, operati con successo, e quattro in lista operatoria, fra cui due neonati affetti da cardiopatie complesse cianotiche.

Dopo 20 giorni di agonia

Bambina a 10 anni muore per ustioni

Una bambina di dieci anni, Sara Totaro che risiedeva a via Ottaviano a S. Giovanni a Teduccio, è morta ieri all'ospedale per le gravi ustioni subite il 12 novembre scorso.

Presso lo svincolo di Avellino

Tre morti in uno scontro frontale sull'autostrada

Un pauroso incidente stradale è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 11, nei pressi dello svincolo di Avellino della autostrada che collega il capoluogo irpino a Salerno.

Il partito

IN FEDERAZIONE. A. Comitato direttivo: alle 17. Comitato federale e commissione federale di controllo. ASSEMBLEE. Alle 18.30 a Cavalleggeri Aosta su elezioni scolastiche con Giuliano; alle 18 a Barra sull'equo canone; alle 17 sul testamento; Montecalvario alle 20 su legge del territorio; scuola Giusti, alle 513 con Sodano; a Santa Maria la Bruna alle 17 della cellula della P.S. sulla conferenza provinciale dei pubblici dipendenti; è testamento con Carlo; facoltà di Scienze della Fisica alle 16 in preparazione di un convegno regionale sull'energia con Luongo e Formica. ATTIVO. A Torre del Greco «Lenin» alle 17, di organizzazione. AVVISO. I consigli delle sezioni delle città devono ritirare, e urgentemente, in federazione materiale di propaganda sui federati scolastici.

Il partito

IN FEDERAZIONE. A. Comitato direttivo: alle 17. Comitato federale e commissione federale di controllo. ASSEMBLEE. Alle 18.30 a Cavalleggeri Aosta su elezioni scolastiche con Giuliano; alle 18 a Barra sull'equo canone; alle 17 sul testamento; Montecalvario alle 20 su legge del territorio; scuola Giusti, alle 513 con Sodano; a Santa Maria la Bruna alle 17 della cellula della P.S. sulla conferenza provinciale dei pubblici dipendenti; è testamento con Carlo; facoltà di Scienze della Fisica alle 16 in preparazione di un convegno regionale sull'energia con Luongo e Formica. ATTIVO. A Torre del Greco «Lenin» alle 17, di organizzazione. AVVISO. I consigli delle sezioni delle città devono ritirare, e urgentemente, in federazione materiale di propaganda sui federati scolastici.

Giovedì in piazza i chimici del Sud

Salerno: Vetroceramica nell'occhio della crisi

I lavoratori si battono per lo sviluppo dell'intero settore Sollecitato un immediato intervento del governo

SALERNO — Giovedì 1 dicembre si terrà a Salerno una grande manifestazione...

Così l'attacco all'occupazione

Ceramica Pisapia: licenziati 27 dei 52 dipendenti;

Cava: fallita, licenziati 238 operai;

Casarte: fallita, licenziati 240 operai;

D'Agostino: da 4 mesi i 560 dipendenti non ricevono lo stipendio;

Sedi: otto lavoratori licenziati;

Pennitalia: 558 lavoratori in lotta da oltre 3 anni per il piano di riconversione.

Ercolano - Malgrado i finanziamenti pubblici

Fermi da un anno i lavori per il mercato dei fiori

La motivazione ufficiale è che sono finiti i soldi - Grossi interessi si muovono dietro la coltivazione dei fiori

I lavori per portare a termine la costruzione del mercato dei fiori di Ercolano...

commercio dei fiori e che sarebbero danneggiati dalla apertura del mercato...

Le lotte contro l'attacco all'occupazione in Campania

Operai presidiano il pastificio Pallante di Lioni

I lavoratori vogliono impedire la chiusura - Stamane riunione al Comune aperta alle forze politiche

AVELLINO — Ieri mattina 40 operai del pastificio «Pallante» di Lioni...

del sindacato in fabbrica. I Pallante, in tal modo, hanno costruito una intensa fortuna...

g. a.

La «Pozzi-Iplave» di Caserta decide altri 30 licenziamenti

Come condizione per sospendere il provvedimento l'azienda chiede immediati finanziamenti - I sindacati contrari all'assegnazione di fondi senza piani di ristrutturazione

CASERTA — La minaccia di altri 30 licenziamenti dopo 17 mesi in atto circa un mese fa, questa volta la Pozzi Iplave non ha comunicato...

La commissione pastorale per il mondo del lavoro e della emigrazione...

Inoltre — prosegue il documento della commissione pastorale del mondo del lavoro e dell'emigrazione della diocesi di Nola...

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Dura denuncia in un documento

I cattolici di Nola per Alfasad e Sirio

Un documento assai interessante sulla situazione della zona Nola-Marigliano...

«Inoltre — prosegue il documento della commissione pastorale del mondo del lavoro e dell'emigrazione della diocesi di Nola...

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

taccuino culturale

In scena c'è Kappler

La curiosità si era già da tempo diffusa da quando chi in città sono apparsi i manifesti di Arrivederci Kappler...

TEATRI

TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266 - 415.029)

ALCANTARA

ALCANTARA (Via Lomacchio, 3 - Tel. 418.580)

AVIONI

AVIONI (Viale degli Astronauti Tel. 7419264)

SCHERMI E RIBALTE

STREPITOSO SUCCESSO all'EMPIRE

STREPITOSO SUCCESSO all'EMPIRE VIA F. GIORDANI - TEL. 681911

STREPITOSO SUCCESSO!!!

STREPITOSO SUCCESSO!!! AMBASCiatori FIAMMA

AL NO

AL NO IN ESCLUSIVA per l'attuale stagione ASYLUM

Il 5° concerto dedicato alla scuola napoletana

A simbolizzare un giorno, per quanto remoto passato, il quinto concerto dedicato alla scuola musicale napoletana...

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBASSY (Via E. De Meira, 19)

PROSEGUITO PRIME VISIONI

ARADIR (Via Pasetto Claudio)

STREPITOSO SUCCESSO!!!

STREPITOSO SUCCESSO!!! AMBASCiatori FIAMMA

AL NO

AL NO IN ESCLUSIVA per l'attuale stagione ASYLUM

AL NO

AL NO IN ESCLUSIVA per l'attuale stagione ASYLUM

AL NO

AL NO IN ESCLUSIVA per l'attuale stagione ASYLUM

AL NO

AL NO IN ESCLUSIVA per l'attuale stagione ASYLUM

Sandro Rossi

Sandro Rossi

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Affollatissima assemblea indetta dal comitato d'occupazione del Geometri

Gli studenti nella «sala dei Notari» hanno parlato di movimento nuovo

L'importanza della massiccia adesione alla assemblea - Ci sono tutte le premesse per una lotta sul terreno positivo delle riforme - La consapevolezza di partecipare da protagonisti al processo di trasformazione della società

PERUGIA — Più di mille studenti hanno gremito ieri la Sala dei Notari, per l'assemblea cittadina indetta dal comitato d'occupazione del Tecnico per Geometri di Perugia. Era da qualche anno che non si vedeva una partecipazione così alta di studenti, eppure alcune scuole mancavano e da altre erano potute venire soltanto delegazioni ristrette. Questo il primo dato, positivo e confortante: gli studenti che non sono andati a scuola hanno partecipato in massa all'assemblea, convocata a voce, senza manifesti. Un'assemblea disciplinata, con un alto grado di attenzione e di responsabile partecipazione. Gli interventi hanno dato il segno di una consapevolezza nuova, diffusa tra le masse degli studenti, quella di dover lottare sul terreno positivo della riforma della scuola e dell'occupazione.



avevano approfondito il distacco tra ristrette élites politiche e masse degli studenti. Messa da parte slogan superficiali e perorazioni rituali di un ingenuo volontarismo ribellistico, gli studenti vogliono fare i conti con i problemi reali, con le loro esigenze culturali e con i drammi drammatiche prospettive di collocazione sociale. Ci sono insomma tutte le premesse perché si crei un «solidarismo» con la classe operaia che negli ultimi anni

avevano approfondito il distacco tra ristrette élites politiche e masse degli studenti. Messa da parte slogan superficiali e perorazioni rituali di un ingenuo volontarismo ribellistico, gli studenti vogliono fare i conti con i problemi reali, con le loro esigenze culturali e con i drammi drammatiche prospettive di collocazione sociale. Ci sono insomma tutte le premesse perché si crei un «solidarismo» con la classe operaia che negli ultimi anni

avevano approfondito il distacco tra ristrette élites politiche e masse degli studenti. Messa da parte slogan superficiali e perorazioni rituali di un ingenuo volontarismo ribellistico, gli studenti vogliono fare i conti con i problemi reali, con le loro esigenze culturali e con i drammi drammatiche prospettive di collocazione sociale. Ci sono insomma tutte le premesse perché si crei un «solidarismo» con la classe operaia che negli ultimi anni

di mobilitazione e di organizzazione: a) sciopero cittadino di tutte le scuole per giovedì 1 dicembre; b) invio di una delegazione alla manifestazione dei metalmeccanici di venerdì prossimo a Roma; c) costruzione del coordinamento cittadino degli studenti delegati; d) indizione di una giornata regionale di lotta per l'occupazione; e) richiesta agli enti locali di un convegno regionale sul tema «scuola e lavoro»; f) generalizzazione della lotta intrapresa al Geometri.

Stefano Miccolis

Contro chi vuole «criminalizzare» i giovani

L'affollatissima assemblea generale degli studenti medi di Perugia tenutasi oggi nella Sala dei Notari si configura come una tappa decisiva del movimento degli studenti e come un momento importante per tutta la città.

Quali sono state le caratteristiche di fondo della discussione e della mozione finale? Da un lato vi è un impegno fermo a isolare la violenza, il terrorismo e coloro che tentano di costruire nella disgregazione giovanile una base di massa per progetti eversivi. Come del resto vi è una chiara e combattiva presa di posizione contro chi, tentando di nascondere le cause oggettive del disagio e del disorientamento nel mondo giovanile, tenta ad una «criminalizzazione» generalizzata dei giovani e in particolare del movimento degli studenti, al solo scopo di coprire, con questa atteggiamento, la propria esigenza reale di cambiamento.

genza della trasformazione, che emergono costantemente dalle nuove generazioni, dalle scuole, dal lavoro. Per altro verso però è da rilevare il carattere nuovo delle indicazioni di lotta che propone una tale riforma politica. Ancora una volta tempo fa tutto questo poteva essere al massimo il punto di arrivo di un lacerante scontro ideologico nelle scuole. Oggi invece quel dato politico è la base di partenza per un movimento e per un calendario di lotte consapevoli, incisive.

le forme e nei contenuti della mobilitazione studentesca, che richiama le esperienze unificate del marzo '77 a Perugia e quelle più recenti della Lega dei disoccupati nel sindacato, ma che dà una spinta nuova al movimento del suo complesso. Inaugura una stagione di lotte sui contenuti reali della questione giovanile, al di là degli ideologismi strumentali e dei ripiegamenti nullisti o faziosi. Una realtà nuova con cui dovranno confrontarsi tutti. In primo luogo coloro che tentano tuttora di costruire un «Partito del movimento» al di fuori di ogni iniziativa unitaria e contro la classe operaia e le sue organizzazioni.

sono avere nella definizione dei contenuti di lotta, superando una concezione esclusivamente partitica delle iniziative di massa.

Domani ad Amelia si discute il PRG: nascerà una nuova area industriale

AMELIA — Domani, mercoledì il consiglio comunale di Amelia si riunisce per discutere il Piano Regolatore Generale (PRG) della città. La modifica che è chiamata ad introdurre riguarda un'area che si trova nella frazione di Pace, e che sarà destinata a zona industriale. La proposta di modifica del PRG è stata presentata dal sindaco, dott. Francesco Ghirelli, e sarà discussa in una seduta straordinaria del consiglio comunale, dove sarà trasformata da agricola in industriale.

Affrontati i problemi organizzativi, dopo l'ingresso del PSDI Al lavoro la nuova giunta di Terni

Novità nei dipartimenti: saranno 4

A queste innovazioni farà riscontro anche una ristrutturazione delle commissioni consiliari

Francesco Ghirelli ricorda la figura del grande dirigente operaio e contadino

La vita del compagno Fonti, attraverso trent'anni di lotte

La vita di Domenico Fonti è una parte importante della storia del movimento contadino ed operaio della provincia di Perugia di questi ultimi trent'anni. Ripercorrere le tappe principali della sua esistenza significa ricordare anni intensi di lotte, di vittorie e di sconfitte ma il cui segno dominante; il filo rosso che percorre la storia di questo uomo è l'avanzata della democrazia verso la costruzione della società socialista.

Il suo rapporto con i lavoratori avveniva in modo diretto, con tratti personali. Egli sapeva come far vibrare e far emergere i sentimenti profondi, sollevare dalla sfiducia, dalla indifferenza, i compagni e contadini. Era ancora più forte tra i lavoratori più emarginati, isolati e senza speranze. Faceva da direttore e contadino, e di più, era paziente ma tenace perché capiva che ciò si doveva fare per sollevare i lavoratori dalla terra da migliaia di anni di sfruttamento, di ignoranza. Questa carica la sentivano coloro i quali lo seguivano nelle lotte, perché egli fu così radicato, così popolare nelle campagne.

Il movimento contadino aveva che il peso caduto tutto per intero per un periodo sulle sue spalle e riflette sulle lotte al IV Congresso provinciale della Federmezzadri a Perugia (17-12-1953). Si giudicava positive le lotte ma si critica l'atteggiamento ai primi anni di vita politica. Fonti non seguì solo le lotte dei contadini, ma diresse anche le lotte dei mezzadri nei giorni al Cementificio della Marna che iniziò il 5 maggio 1955 per evitare il licenziamento di un dirigente sindacale della fabbrica. Nel 1956 venne eletto consigliere al Comune di Gubbio. Una caratteristica che egli aveva era la riservatezza, un rispetto degli altri che lo portavano a rifiutare il mangiarlo a casa di un amico per non disturbare, pur avendo fame, perché quelli erano tempi di fame vera. Siamo andati a trovarlo per il movimento operaio, siamo vicini agli anni della sconfitta alla Fiat, ai fatti di Ungheria.

Il movimento contadino aveva che il peso caduto tutto per intero per un periodo sulle sue spalle e riflette sulle lotte al IV Congresso provinciale della Federmezzadri a Perugia (17-12-1953). Si giudicava positive le lotte ma si critica l'atteggiamento ai primi anni di vita politica. Fonti non seguì solo le lotte dei contadini, ma diresse anche le lotte dei mezzadri nei giorni al Cementificio della Marna che iniziò il 5 maggio 1955 per evitare il licenziamento di un dirigente sindacale della fabbrica. Nel 1956 venne eletto consigliere al Comune di Gubbio. Una caratteristica che egli aveva era la riservatezza, un rispetto degli altri che lo portavano a rifiutare il mangiarlo a casa di un amico per non disturbare, pur avendo fame, perché quelli erano tempi di fame vera. Siamo andati a trovarlo per il movimento operaio, siamo vicini agli anni della sconfitta alla Fiat, ai fatti di Ungheria.

Il movimento contadino aveva che il peso caduto tutto per intero per un periodo sulle sue spalle e riflette sulle lotte al IV Congresso provinciale della Federmezzadri a Perugia (17-12-1953). Si giudicava positive le lotte ma si critica l'atteggiamento ai primi anni di vita politica. Fonti non seguì solo le lotte dei contadini, ma diresse anche le lotte dei mezzadri nei giorni al Cementificio della Marna che iniziò il 5 maggio 1955 per evitare il licenziamento di un dirigente sindacale della fabbrica. Nel 1956 venne eletto consigliere al Comune di Gubbio. Una caratteristica che egli aveva era la riservatezza, un rispetto degli altri che lo portavano a rifiutare il mangiarlo a casa di un amico per non disturbare, pur avendo fame, perché quelli erano tempi di fame vera. Siamo andati a trovarlo per il movimento operaio, siamo vicini agli anni della sconfitta alla Fiat, ai fatti di Ungheria.

72 lavoratori della cava Gerli da tre mesi senza stipendio

Imprenditori improvvisati sono passati dalla calce ai biscotti

I proprietari hanno creato anche un'azienda agricola ed aperto alcune macellerie - Ora la loro cava ha 3 miliardi di debiti - Rifacciamo un po' la storia

Terni: sequestrati dal Comune 38 q.li di cibi e bevande con «E 123»

TERNI — L'ufficio di Igiene del comune di Terni ha sequestrato 38 quintali di cibi e bevande contenenti «E 123». L'uso del colorante amaranto, che è stato giudicato nocivo e perciò vietato dal Ministero della Sanità, è stato accertato nel corso del normale servizio igienico-sanitario per il controllo degli alimenti e delle bevande. Per questo sono stati predisposti indagini più capillari ed accurate e sono stati visitati circa 100 negozi della città.

S. VENANZO - Dopo i licenziamenti

Majo Faini: il Comune interpella la Regione

Preoccupazioni per la sorte dell'azienda e per l'economia della zona agricola del Monte Peglia

S. VENANZO — Ancora rabbia e preoccupazione tra i cittadini del comune di Monte Peglia in merito alle prospettive occupazionali di questa zona: è di questi giorni la notizia che l'azienda agricola Majo-Faina ha proceduto al licenziamento dei suoi salariati. Si tratta di nuclei familiari circa 30 persone che, se non avverranno fatti nuovi positivi, a partire dal prossimo 4 dicembre si troveranno senza lavoro.

ACQUASPARTA - Ad Acquasparta 72 lavoratori sono senza stipendio da tre mesi.

ACQUASPARTA — Ad Acquasparta 72 lavoratori della cava Gerli, che da due mesi non hanno pagato gli stipendi e poi, un mese fa, ha chiuso definitivamente i battenti. «E' un duro colpo — commenta il sindaco di Acquasparta, Antonio Di Bitonto — non soltanto per Acquasparta, ma per l'intero movimento operaio della regione. In questo momento, nella difesa dell'occupazione...»

Denunciata una cartiera di Fossato di Vico: inquinava

PERUGIA — La cartiera eugubina di Fossato di Vico è stata denunciata per inquinamento del fiume. Il rapporto del laboratorio provinciale di Igiene e profilassi indica la presenza di agenti inquinanti che, oltre a inquinare il fiume, «E' la seconda volta che la cartiera di Fossato di Vico viene denunciata alla Regione per inquinamento, nonostante che gli impianti siano stati modificati con l'aggiunta di un depuratore...»

La vittoria umbra allo stadio «Curi»

Qualcosa di più di una squadra da centro classifica

PERUGIA — Dopo nove giornate di campionato il Perugia è balzato al terzo posto in classifica. Lo precedono solo le due squadre di semiprofessionisti di Perugia, la Juventus di un'umiltà e del resuscitato Milan di 4. La squadra di Iliario Castagner ha inaugurato con una classica vittoria sul celebre Torino, lo stadio «Renato Curi». Da ieri, infatti, la cosa è ufficiale, non sentendo più parlare di Perugia, ma di Perugia-Curi.

Si è costituita l'associazione delle Coop di consumo

PERUGIA — Si è costituita in Umbria l'Associazione regionale delle cooperative di consumo. L'assemblea costitutiva si è svolta a Spoleto nel Chiostro di S. Nicolò. Le dieci cooperative che nella nostra regione operano nel settore della distribuzione del consumo hanno deciso di darsi una più precisa struttura organizzativa.

Si è costituita l'associazione delle Coop di consumo

PERUGIA — Si è costituita in Umbria l'Associazione regionale delle cooperative di consumo. L'assemblea costitutiva si è svolta a Spoleto nel Chiostro di S. Nicolò. Le dieci cooperative che nella nostra regione operano nel settore della distribuzione del consumo hanno deciso di darsi una più precisa struttura organizzativa.

Si è costituita l'associazione delle Coop di consumo

PERUGIA — Si è costituita in Umbria l'Associazione regionale delle cooperative di consumo. L'assemblea costitutiva si è svolta a Spoleto nel Chiostro di S. Nicolò. Le dieci cooperative che nella nostra regione operano nel settore della distribuzione del consumo hanno deciso di darsi una più precisa struttura organizzativa.

Adriano Lorenzoni

Enio Navonni

Francesco Ghirelli

Francesco Ghirelli

Francesco Ghirelli

Francesco Ghirelli

Francesco Ghirelli

Francesco Ghirelli

Francesco Ghirelli

Francesco Ghirelli

Francesco Ghirelli

Francesco Ghirelli

Francesco Ghirelli

Francesco Ghirelli

Francesco Ghirelli

Francesco Ghirelli

Francesco Ghirelli

Francesco Ghirelli

Francesco Ghirelli

Francesco Ghirelli

Francesco Ghirelli

Gli obiettivi dell'iniziativa

Il 4 convegno del PCI con Alinovi sullo sviluppo del Senese

Dal nostro corrispondente POTENZA - La gravità della situazione economica in cui versa la zona del Senese...

Perché questo convegno e quali gli scopi? Innanzi tutto, i comunisti lucani ritengono che per questa zona della Basilicata...

In fatti, dopo la fase del confronto in Consiglio regionale e con il governo e il PPS, conclusasi recentemente con l'approvazione di un documento unitario...

Alla mobilitazione popolare che ha visto ancora una volta i sindaci della zona protagonisti dello sciopero interprovinciale...

Lo sviluppo del Senese - secondo le proposte avanzate da tempo dal nostro Partito - può essere perseguito sia con un recupero delle forze agricole locali...

MORTO IL RAGAZZO CHE GIOCAVA CON LA PISTOLA

PALERMO - E' morto il ragazzo di 12 anni, Domenico Cioce, il sabato sera...

Denuncia dei sindacati sulle commesse per confezionare divise militari

Il lavoro nero prospera all'ombra di ministeri

Dal nostro corrispondente AVEZZANO - E' la faccenda di mole grossa - sostiene la compagna Pina Pasciani, segretaria della FILTEA provinciale...

Manifestazione regionale a Cagliari

ARTIGIANI IERI IN CORTEO

Proposte per utilizzare subito e bene i fondi della legge 285

La Regione mortifica il settore - Gli interventi - Il potenziamento della categoria è collegato alla programmazione democratica

Assemblea a Gioiosa Ionica

Nuove iniziative contro la violenza della mafia

Dal nostro corrispondente

LOCRÌ - La lotta è ripresa con più vigore. Dopo il vile tentativo alla tomba del compagno Rocco Gatto...

La mobilitazione popolare deve essere alla base di questa lotta: questa la sintesi degli interventi...

g. san.

All'Italsider contro la cassa integrazione

Ancora in lotta a Taranto i lavoratori degli appalti

Gli operai del laminatoio a freddo hanno innalzato una tenda in piazza della Vittoria

TARANTO - La classe operaia tarantina sta conoscendo in queste settimane intensi momenti di mobilitazione e di lotta...

ITALSIDER - Continua la lotta dei lavoratori dell'Italsider contro la cassa integrazione...

ITALSIDER - Continua la lotta dei lavoratori dell'Italsider contro la cassa integrazione...

MORTO IL RAGAZZO CHE GIOCAVA CON LA PISTOLA

PALERMO - E' morto il ragazzo di 12 anni, Domenico Cioce...

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Il nuovo ruolo dell'artigiano per il superamento della crisi e la ripresa dell'economia sarda...

Il caso più scandaloso del disinteresse delle autorità regionali per l'artigiano si è avuto nei giorni scorsi...

Altro tema che la piattaforma delle organizzazioni artigiane ha voluto sottolineare...

Lo sviluppo dell'artigianato - spiega il compagno Eugenio Porro...

Lo sviluppo dell'artigianato - spiega il compagno Eugenio Porro, della segreteria federale del partito - è essenziale per uscire dalla crisi...

Il potenziamento della categoria, lungi da indurre a battaglie settoriali...

Il potenziamento della categoria, lungi da indurre a battaglie settoriali...

PAOLO BRANCA

Dal tribunale di Chieti

Troppi incidenti sul lavoro alla CIR: condannati 3 dirigenti

CHIETI - Tre dirigenti della CIR (Carriere Italiane Riforme) sono stati condannati dal Tribunale di Chieti...

I tre dirigenti sono: Antonio Mammarella di 52 anni, all'epoca capo del personale della CIR...

L'accusa è di omicidio colposo, negligenza, imperizia, errore di calcolo, omissione di inosservanza delle norme di prevenzione...

Posizione negativa dc: verso la crisi?

Non si farà il vertice tra i partiti della giunta di Cagliari

CAGLIARI - Nel comune di Cagliari la situazione è peggiorata, dopo che l'assessore democristiano Palla ha deciso di dimettersi...

La giunta dovrà dimettersi? Come è che il quadro politico amministrativo del capoluogo regionale è diventato insostenibile...

A questo fine ricorda di avere fatto presente all'interno della giunta per via della permanente preclusione alla partecipazione diretta dei comunisti nel governo della città...

Ad un anno di distanza da alluvioni e frane

Il governo si rifiuta di rispondere sui disastri di Trapani e Caltanissetta

Ferma replica dei rappresentanti comunisti - Il Parlamento non è messo in condizione di conoscere che cosa si è fatto nei centri colpiti



Trapani nei giorni della disastrosa alluvione di un anno fa

ROMA - Con un atteggiamento tanto grave sul piano procedurale quanto politico...

Comunque, il vertice tra i partiti che compongono l'esecutivo...

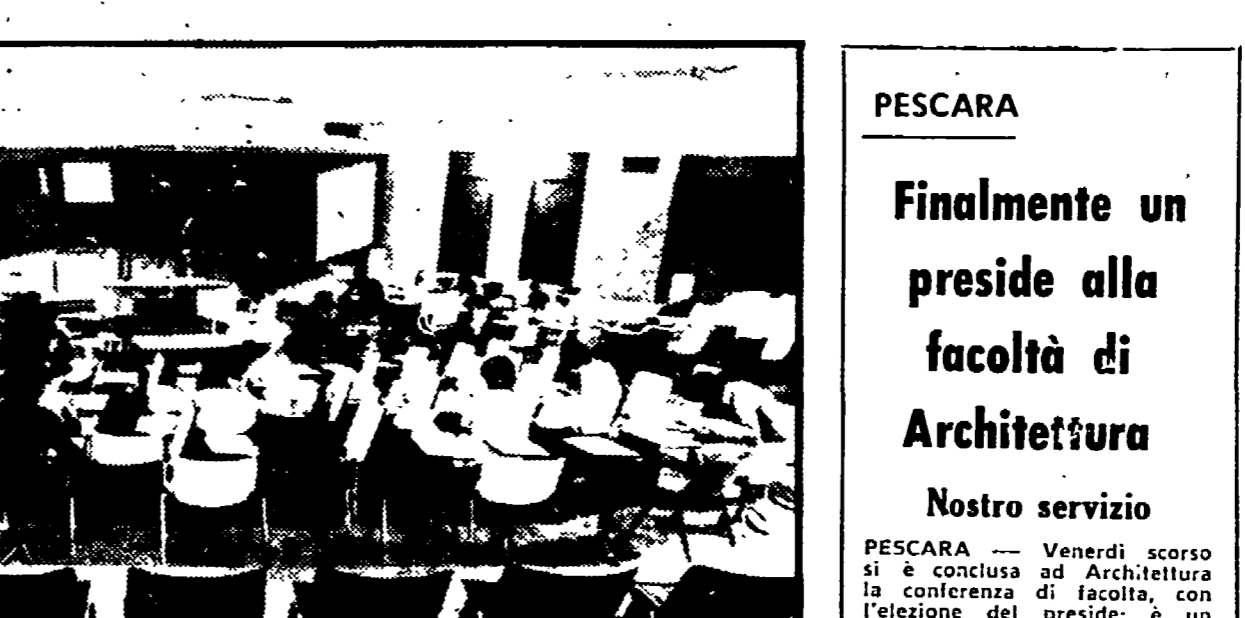
Di conseguenza, il gruppo comunista ha deciso, e subito annunciato in aula...

Tanto più che - aveva rivelato - Mario Arnone con specifico riferimento alle dempienze: nessuna delle vittime del dissesto è stata ancora indennizzata...

COSENZA - Duramente criticata la gestione del professor Roda

Studenti e docenti chiedono le dimissioni del rettore dell'università di Arcavacata

Una mozione di censura votata anche dal consiglio di amministrazione nell'ultima riunione



Un'aula dell'università di Arcavacata

Dal nostro corrispondente COSENZA - Il rettore dell'università statale della Calabria, prof. Cesare Roda...

La mozione era scaturita in seguito alla pretesa del rettore di voler imporre al consiglio di amministrazione...

LEPIDISIA RISALE AL 1974

Cominciato ieri ad Avezzano il processo contro il usurario

AVEZZANO - E' iniziato presso il tribunale di Avezzano il processo contro il notaio Giuseppe Inghala, di cui sono stati denunciati...

Mancano gli autobus: protestano studenti-pendolari a Campobasso

CAMPOBASSO - Ieri mattina sono rimaste bloccate per un'ora le strade che portano all'Istituto professionale di stato...

PESCARA

Finalmente un preside alla facoltà di Architettura

PESCARA - Venerdì scorso si è conclusa ad Architettura la conferenza di facoltà, con l'elezione a preside della facoltà...

Daltronde l'università abruzzese rievoca, a distanza di molti anni, del carattere della sua facoltà (le sala la DC locale a volerla) e della gestione clientelare che l'ha caratterizzata...

Fatto ultimo fondamentale è appunto il passaggio dal Consiglio di facoltà a quello del preside...

Non si tratta di adeguare la scuola in modo neutrale alle esigenze della società...

Si sancisce, inoltre, che è l'assemblea generale della facoltà che all'inizio di ogni anno discute e approva le linee programmatiche del corso di facoltà...

OTTAVIA ARISTONE

PESCARA

Finalmente un preside alla facoltà di Architettura

PESCARA - Venerdì scorso si è conclusa ad Architettura la conferenza di facoltà...

Daltronde l'università abruzzese rievoca, a distanza di molti anni, del carattere della sua facoltà...

Fatto ultimo fondamentale è appunto il passaggio dal Consiglio di facoltà a quello del preside...

Non si tratta di adeguare la scuola in modo neutrale alle esigenze della società...

Si sancisce, inoltre, che è l'assemblea generale della facoltà che all'inizio di ogni anno discute e approva le linee programmatiche del corso di facoltà...

OTTAVIA ARISTONE

ESPOSIZIONE
BARI - L'assemblea generale degli iscritti della sezione del PCI di Bari...

Per riquilibrare il programma

Sicilia: oggi riprendono gli incontri tra i partiti

Dalla nostra redazione PALERMO — Questo pomeriggio riprendono a Palermo gli incontri tra i sei partiti autonomisti. La riunione sarà preceduta da una relazione del segretario regionale...

Intanto, soprattutto sui giornali, si registrano una serie di prese di posizione di varie componenti dc, volte a ridimensionare le conclusioni...

Parlando in una prefazione per il "mese del partito" a Termini Imerese, il segretario regionale comunista Gianni Fava...

« Certamente — ha ricordato Parisi — siamo i primi a voler sostenere questo nuovo quadro politico di ben presto contenuti i presunti...

« Parigi è passato, poi, a polemizzare con i contenuti di un editoriale pubblicato dal Giornale di Sicilia, a firma di Francesco Pignatone...

« Di questo — ha infatti proseguito — vorremmo ci rendesse conto anche l'onorevole Pignatone, che continua a scrivere di un nostro errore di spiacimento ed imbarazzo...

GELA - Preoccupanti piani di ridimensionamento dell'azienda

L'ANIC VUOLE SMOBILITARE

Decine di reparti resteranno fermi per lunghi periodi - I nuovi investimenti previsti (il complesso «Gela-est») resteranno sulla carta - Interrotte le trattative

Convegno del PCI a Barcellona

Agricoltura: ci sono leggi regionali da attuare al più presto

Novità nelle posizioni dc sui patti agrari

Nostro servizio

BARCELONA — Sulle questioni dell'agricoltura il dibattito è aperto. A segnare ufficialmente l'ufficio è stato, sabato scorso a Barcellona, il convegno indetto sul tema: «I comunisti per un'agricoltura moderna e produttiva».

Il dibattito, ricco e impegnativo, è stato seguito con attenzione dalle forze politiche (sono intervenute delegazioni del Psi e del Pli, per la Dc hanno partecipato il segretario provinciale, Gallo, il presidente dell'Amministrazione provinciale, Astone, il capogruppo alla Provincia Campione, membro della direzione regionale...

« Un'importanza di tutto particolare assume, poi, in Sicilia, la situazione delle leggi regionali per l'agricoltura, gravemente ritardate dalle resistenze opposte dai settori più retrivi della Dc siciliana e dallo stesso assessore regionale all'agricoltura, Aleppo. A questo proposito, un importante presa di posizione è venuta al convegno dell'intervento del dc Campione, che, richiamandosi ad una affermazione fatta dal segretario regionale Nicolotti, ha affermato che la Democrazia cristiana, «non intende combattere battaglie di retroguardia sulle posizioni agricole, aggiungendo che «la ripresa produttiva passa per una affezione nuova alle campagne e per la modifica delle disposizioni contrattuali del passato, da attuare con coraggiose riforme di struttura».

« Sottolineando la portata di questa affermazione, il compagno Pio La Torre ha sostenuto la necessità di «uno sforzo solido delle forze democratiche, teso alla soluzione dei problemi del paese». Inoltre, dopo aver tracciato un ampio quadro della situazione in materia di agricoltura, oggi all'esame del Parlamento, e dopo aver ricordato l'incontro di maggio tra i responsabili agrari dei sei partiti dell'Intesa che fissò l'obiettivo di colmare in dieci anni il 90% del fabbisogno alimentare...

Bianca Stancanelli

Convegno a Palermo sul piano alimentare

PALERMO — Sull'andamento del presidente dell'Assemblea regionale siciliana, si svolge oggi al Palazzo dei Normanni un convegno sul tema: «La Sicilia e il piano alimentare». I lavori, cui parteciperanno sindacati, personalità del mondo scientifico e dell'agricoltura, oggi all'esame del Parlamento, e dopo aver ricordato l'incontro di maggio tra i responsabili agrari dei sei partiti dell'Intesa che fissò l'obiettivo di colmare in dieci anni il 90% del fabbisogno alimentare...

Le ossa venivano dai cimiteri della Calabria

Commerciava in teschi con gli studenti di medicina: arrestato

CHIETI — Indagini anche in Calabria, a Santa Severina in provincia di Catanzaro, sulla studente in medicina che commerciava in ossa umane per arrotondare il gruzzolo goliardico. Il giovane, Erik Marchione di 27 anni, da Santa Severina di Catanzaro, residente a Chiati e iscritto alla facoltà di medicina, è stato arrestato...

« Ne è la prova il fatto che il Marchione, per nulla preoccupato per le conseguenze possibili, aveva affidato nell'istituto un annuncio in cui si legge che, «per chi desidera in medicina, hanno bisogno di «familiari» con gli scheletri. Questo per sostenere gli esami, e quindi a scopo di studio e ricerca».

Paola Borzumati

Dal nostro inviato

GELA — Presidio degli impianti minacciati di chiusura, blocco degli straordinari, attesa di vigilanza nello stabilimento per garantire la sicurezza: all'Anic di Gela (4.500 mila metri cubi di prodotti appaltati) la lotta per l'occupazione è nuovamente in primo piano dopo l'annuncio...

La mazzata è arrivata venerdì scorso quando i dirigenti dell'Anic sono presentati al tavolo delle trattative sindacali con un dettagliato documento sull'assetto produttivo degli stabilimenti di Gela per il '78 e le prospettive per i prossimi anni.

« Nella nuova formulazione non si accenna più a questo impegno. E ciò è eloquente: ci si trova dinanzi ad una vera linea di non ritorno, che impone senza contropartite. Ed è in pericolo, nel volgere di qualche anno, l'occupazione non solo in Anic, ma anche del complesso denominato «Gela-est».

Le avvisaglie sono già presenti: la direzione dello stabilimento ha deciso di ridurre l'attività di un impianto di termoelettrica che rifornisce gli impianti, bloccando una caldaia. Un'altra misura a breve termine è la riduzione dell'utilizzazione di una linea per il trattamento delle acque che, per i primi mesi dell'anno prossimo, viene considerata in «esuberanza».

Due segnali che rendono appunto credibile l'ipotesi di una generale riduzione del personale di Gela. Questa allarmante prospettiva viene giustificata sia dagli alti costi raggiunti nel processo di trasformazione di alcuni prodotti sia dalla competitività di altre raffinerie come quella di Gela. Fra i motivi, la zona industriale di Siracusa.

In base a questa ragione l'Anic prevede la definitiva chiusura di un impianto di trattamento dei rifiuti. Il trattamento dei rifiuti è stato finora fatto in modo artigianale, in un'area di circa 200 miliardi per nuovi investimenti di avviamento nel primo semestre del '78.

«Ma la pennellata finale è sulle disponibilità finanziarie: l'andamento delle condizioni economiche che impedirebbe l'autofinanziamento. A Gela i riflessi di questa situazione sono ben visibili: la mobilitazione operaia è in atto sin dalla scorsa settimana con il rifiuto ad eseguire le operazioni di carico in una nave che dovrebbe trasportare in un altro stabilimento consistenti quantitativi di benzina da lavorare. L'azienda, ieri ha lanciato un grave avvertimento: non tollerare azioni di lotta di questo tipo. Ciò ha scatenato lo stato di tensione dopo la rottura delle trattative con i sindacati. L'obiettivo immediato è intanto lo sciopero del primo dicembre in occasione del quale all'interno dell'Anic, nella sala mensa, si svolgerà un convegno su crisi della clinica e occupazione alla presenza dei sindacati nazionali e degli esponenti dei partiti democratici.

Per «i cristiani per il socialismo» l'attuale stato di crisi economica e morale rende necessario questo incontro. Incontro «storico» che può avere uno sbocco solo nella lotta per la trasformazione della società, per una reale democrazia. Nelle conclusioni, il compagno Comerci, ha messo in evidenza la necessità di superare contraddizioni e tendenze di chiusura che ancora esistono all'interno dell'istituzione ecclesiastica reggina.

Paola Borzumati

Non sarà soppresso il quarto anno del corso di elettronica

L'AQUILA — Dopo oltre un mese di lotta gli studenti dell'istituto professionale dell'industria e l'artigianato statale dell'Aquila hanno vinto la loro battaglia. Un telegramma del direttore generale dell'Istituto professionale è arrivato ieri al provveditorato agli studi dell'Aquila. Con esso si autorizzava la riapertura del quarto anno del corso di elettrotecnica, soppresso ad un mese dal suo inizio per ordine del ministero della Pubblica Istruzione.

In questa battaglia si è registrata l'adesione delle forze politiche e sindacali con alla testa la CGIL-Scuola e l'intervento presso il ministero della Pubblica Istruzione del deputato comunista Federico Brini.

agrisud CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI. Ricorda i prodotti degli organismi cooperativi associati. Elenco prodotti: CENTRALE CANTINE COOPERATIVE - BARI VINI DA PASTO...

itaturist IL MESTIERE DI VIAGGIARE MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO. Logo con un libro aperto.



«Canti di terra d'Otranto» in Grecia

BARI — Il Cantoriere Greco Salentino era già conosciuto in Grecia, grazie ad alcune loro canzoni cantate da Maria Paranturis. In questi giorni è uscito il primo LP del Cantoriere Greco Salentino: si chiama «Canti di terra d'Otranto e della Grecia salentina».

NELLA FOTO: un momento di uno spettacolo tenuto dal gruppo ad Atene.

LA CITTA' FUTURA CAMPAGNA ABBONAMENTI UN ANNO L. 13.500 SEI MESI L. 7.000. Abbonamenti cumulativi: La Città Futura + Rinascita Un anno L. 28.000 (anziché L. 31.000).

LA CITTA' FUTURA più donna e politica, più riforma dell'istruzione, più critica marxista. Abbonamenti: Un anno L. 16.000, anziché L. 17.500.

Una nuova iniziativa degli Editori Riuniti la BIBLIOTECA GIOVANI. Una collana di narrativa per i ragazzi dai 12 ai 15 anni. Opere: Carcere minorile, Vita di Marie L., Vita di Marie L. (romanzo).

In un dibattito organizzato dal comitato cittadino del PCI

I comunisti e i cattolici discutono a Reggio dei motivi di un incontro

Nostro servizio

REGGIO CALABRIA — Al dibattito sui «Comunisti e cattolici: le ragioni di un incontro», organizzato dal comitato cittadino del PCI hanno partecipato numerosi cittadini, esponenti del gruppo «Cristiani per il socialismo» delle Acli: moltissimi i giovani del compagno Giuseppe Comerci nella sua relazione ha rilevato che l'ispirazione di fondo del PCI è quella di cercare l'unità e il confronto con le forze di matrice cattolica che nella città e nella provincia di Reggio Calabria hanno espresso in questi ultimi anni un importante contributo di iniziativa e di presenza sui problemi della emarginazione, sul rinnovamento della scuola, sulla lotta per il superamento delle attuali strutture manicomiali.

« Le ragioni della crisi profonda della città, la condizione di estrema precarietà e l'incertezza in cui si trovano gli strati popolari e i giovani del ceto medio urba-

n richiedono soluzioni immediate che consentano la uscita dalla crisi, contestando il vecchio meccanismo di sviluppo che ha fino ad ora guidato la crescita della città. « Su queste direttrici di fondo che occorre misurarsi e confrontarsi; e certo una posizione di rinnovamento della chiesa reggina non può non costituire momento fondamentale di un'azione unitaria che coinvolga le grandi masse nella battaglia per nuove scelte e indirizzi economici.

Paola Borzumati

Una collana di narrativa per i ragazzi dai 12 ai 15 anni

Una collana di testi scritti con linguaggio aderente a quello dei giovani capaci di cogliere le esperienze reali del mondo giovanile e di affrontare senza reticenze e paternalismi i problemi della vita individuale e collettiva dei giovani.

Una presentazione del volume fatta sempre da uno specialista che non pretende di guidare alla lettura lungo binari prestabiliti e pone in luce i nodi delle problematiche volta a volta affrontate nel volume.